



Rassegna Stampa

da Lunedì 3 giugno 2024 a Mercoledì 5 giugno 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	03/06/2024	Anbi. A Roma nel 2026 il primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua	3
	Ansa.it	03/06/2024	Nuovi ponti post alluvione Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti	4
	Abruzzoweb.it	03/06/2024	IL 5 GIUGNO GIORNATA DELL'AMBIENTE A BUSSI SUL TIRINO ORGANIZZATA DAI FAI-CISL	9
	Affaritaliani.it	03/06/2024	ANBI protagonista del primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua a Roma nel 2026	12
	Anconatoday.it	03/06/2024	Due nuovi ponti ed oltre 30 interventi di manutenzione: lo stato dei lavori post-alluvione	14
	Antennasud.com	03/06/2024	Dighe pugliesi pronte per affrontare la stagione estiva	16
	Ciociariaooggi.it	03/06/2024	Isola del Liri, La cascata torna a splendere. Ripulito l'alveo del fiume - Foto 1 di 3 - Cioccaria O	18
	Cronacheancona.it	03/06/2024	Alluvione, pronti i nuovi ponti di Serra de Conti e Serra Sant'Abbondio	19
	Fidest.wordpress.com	03/06/2024	Carenza idrica e come porvi riparo	23
	Ilgiornaledellaprotezionecivile.it	03/06/2024	Si terra' a Roma il primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua	24
	Mantovauno.it	03/06/2024	Dalla Regione 2mln per interrare un tratto della Gronda Nord. Beduschi: Un passo verso la sostenibil	26
	Meteoweb.eu	03/06/2024	A Roma nel 2026 il primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua	28
	Pescaraneews.net	03/06/2024	La Fai Cisl organizza a Bussi la 6^ giornata dell'ambiente	31
	Quinewsgarfagnana.it	03/06/2024	Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi	33
	Quotidianocontribuenti.com	03/06/2024	Ambiente: a Roma nel 2026 primo Forum Euromediterraneo Acqua	35
	Toscanamedianews.it	03/06/2024	Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi	36
	Agricolae.eu	04/06/2024	Water Way Plastic Free, Anbi: accordo fra consorzi bonifica Toscana ed ER per recupero plastica in a	38
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	04/06/2024	Italia tra grandine e siccita': si annunciano danni di enormi proporzioni	39
	Askaneews.it	03/06/2024	Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona	42
	Repubblica.it	04/06/2024	Bacini idrici di Medesano, proroga per concludere l'opera entro il 2026	44
	Repubblica.it	03/06/2024	Acqua, sara' a Roma nel 2026 il primo Forum Euromediterraneo: la sfida e' affrontare insieme le ques	46
	055firenze.it	05/06/2024	Fucecchio, 8 milioni di euro per la sicurezza idrogeologica	49
	Agenparl.eu	05/06/2024	Incontro con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione. De Carlo (Fdi): Governo attento ai problemi del	51
	Agronline.it	05/06/2024	Giornata mondiale dell'ambiente, accordo tra Consorzi di Bonifica per il riciclo e recupero della pl	54
	Ilrestodelcarlino.it	05/06/2024	Lavori sulle strade rurali. Piano triennale al via	56
	Nove.Firenze.it	05/06/2024	?Il Consorzio di Bonifica Toscana Nord assume operai e ingegneri	58
	Tp24.it	05/06/2024	Siccita'. Le piogge di maggio sono servite a poco.	60
	Affaritaliani.it	04/06/2024	ANBI, Water Way Plastic Free: accordo fra consorzi di Toscana e Emilia Romagna	63
	Antennasud.com	04/06/2024	Foggia, Consorzio di Bonifica: presentato nuovo sistema di consegna dell'acqua	66
	Cesenatoday.it	04/06/2024	Nuovo accordo tra Comune e Consorzio di Bonifica per la manutenzione delle strade vicinali ad uso pu	67
	StatoQuotidiano.it	04/06/2024	Dam Day 2024: le dighe pugliesi sono in buona salute	69
	Telenuovo.it	04/06/2024	Cia e Anbi: "Tratteniamo solo il 5% dell'acqua piovana. Servono invasi"	72
	Vocedimantova.it	04/06/2024	Canale Gronda Nord: 2 milioni dalla Regione	73
	Corrierediancona.it	03/06/2024	Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona	75
	Ilgiornalenuovo.it	03/06/2024	CASTROCIELO Studenti in visita al Consorzio Valle del Liri	76
	Radioromacapitale.it	03/06/2024	Roma ospitera' il primo Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026	79

Anbi. A Roma nel 2026 il primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua

È l'Italia, con Roma, il primo Paese e la prima città ad ospitare il primo Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026. Il Forum, che finora ha coinvolto i soli Paesi dell'area del Mediterraneo, per la prima volta coinvolgerà con l'evento organizzato in Italia anche tutti i Paesi europei e dei Balcani. L'obiettivo è quello di affrontare insieme le pressanti sfide dell'acqua poste dalla crisi climatica e dei fabbisogni di infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo. Il Forum, per la prima volta, presenterà una piattaforma di dialogo tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico. Sarà l'occasione per lo scambio di buone pratiche, di tecnologie applicate per la gestione dell'intero ciclo idrico, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione. La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il World Water Council a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto, spiega Ion. Maria Spena, Presidente del Comitato One Water che in Italia riunisce istituzioni, importanti associazioni, come ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ed UTILITALIA (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la Fondazione Earth and Water Agenda (EWA). È stata vincente la capacità del Comitato One Water di aver saputo coinvolgere tutto intero il Sistema Italia, dai Ministeri alle aziende con multiutility, a cominciare da ACEA, il Comune di Roma e la Regione Lazio che sono state protagoniste di questa nostra grande ed entusiasmante sfida, continua la Presidente Spena. Siamo un Paese che conosce l'acqua in tutti i suoi colori: dal blu dei laghi e dei fiumi al bianco dei ghiacciai e al verde delle campagne. È un momento di grande gioia per noi, perché l'acqua è il nostro futuro e l'evento in Italia proporrà visioni unitarie e lungimiranti aggiunge il direttore del Comitato, Emilio Ciarlo, che, con Filippo Maria Soccodato, ha guidato la delegazione di OneWater al recente Forum mondiale dell'acqua di Bali che ha assegnato il primo Forum all'Italia. Per i promotori, il Forum sarà aperto e inclusivo, affronterà tutte le problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa per un nuovo Blue Deal europeo e Mediterraneo. Il percorso verso il Forum euromediterraneo Roma 2026 partirà già dal prossimo autunno. Sono previsti incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, con presentazioni dalla COP29 alle capitali europee e del Mediterraneo.

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



The Kolors: 'La chiave del successo è nella sincerità'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



40 anni di 'Born in the Usa', Bruce Springsteen entrò nella storia



Giornata della bicicletta, costano meno e piacciono in città



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Sabrina Ferilli: 'Invecchiare è un'ingiuria, non si fa'



Io mai così nitida, fotografata dalla Terra la luna vulcanica di Giove

Temi caldi [Ucraina](#) [Europee](#) [Schlein](#) [Lega](#) [Mattarella](#)
/ **Regione Marche**

Naviga

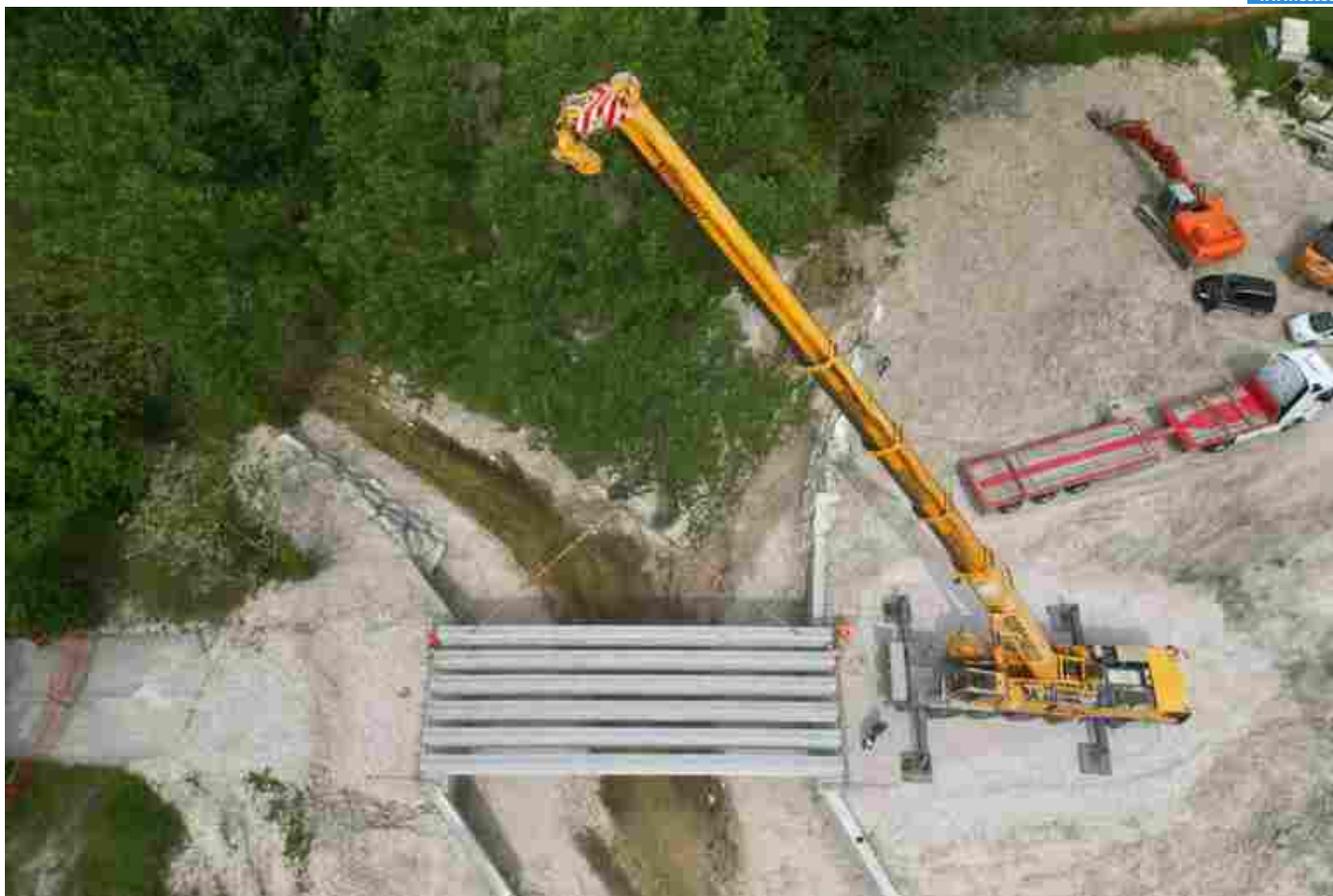
Nuovi ponti post alluvione Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti

Consorzio Bonifica, esentati da contributo 465 danneggiati

SERRA SANT'ABBONDIO, 03 giugno 2024, 11:11
Redazione ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno pronti per la metà giugno i due nuovi ponti di Serra Sant'Abbondio (Pesaro Urbino) e Serra de' Conti (Ancona) che consentiranno il rientro alla normalità dei territori colpiti dall'alluvione di settembre 2022. Lo annuncia il Consorzio di Bonifica Marche.

A Serra Sant'Abbondio, "con il varo delle travi di metà maggio, il nuovo ponte carrabile in cemento armato precompresso è ormai una realtà. Mancano davvero pochissimi giorni per soletta, rampe e consegna del cantiere a cui seguirà, a stretto giro, anche quello di Serra de' Conti".

Il ponte sul Cinisco, affluente del Cesano, è il primo degli undici ponti che la Regione, tramite il sub-commissario per l'alluvione ingegner Stefano Babini ha affidato al Consorzio di Bonifica delle Marche con un "cronoprogramma serrato che punta a ripristinare la viabilità per i residenti costretti, da quel 15 settembre, a allungare di molti chilometri la strada percorsa quotidianamente per raggiungere servizi essenziali".

Il commissario Babini definisce la progettazione e realizzazione dei ponti oltre che a Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti a Senigallia, Frontone, e Camerino: "i primi segnali di una risposta al territorio, anche alle aree interne e più lontane. I ponti affidati al Consorzio di Bonifica quale soggetto attuatore sono 12, fra i quali rientra anche il ripristino del Ponte del Vallone immediatamente a monte di Senigallia. Saranno eliminate le campate, saranno ponti a travata unica, per consentire il deflusso delle acque nel modo migliore, anche compatibilmente con gli allargamenti del fiume che sono state fatte. Da cronoprogramma, finora sempre rispettato, prevediamo che per fine anno tutti i ponti saranno praticabili".

"Guardano nella direzione del rientro alla normalità anche tutti i lavori di manutenzione fatti in somma urgenza su circa 66 km di reticolo idrografico nella provincia di Ancona e quasi 38 nella provincia di Pesaro Urbino. Sono oltre 30 interventi con operazioni di riprofilatura e risagomatura della sezione ordinaria di deflusso, rimozione delle ostruzioni e delle alberature cadute e compromesse, realizzati nei Comuni di Pergola, Serra dei

Conti, Arcevia, Frontone, Serra Sant'Abbondio, San Lorenzo in Campo, Senigallia, Sassoferrato, Montecarotto Poggio San Marcello, Castelplanio, Barbara, Cantiano e Castelleone di Suasa.

"In accordo con l'ingegner Babini e la sua struttura abbiamo puntato non solo a risolvere le problematiche collegate all'alluvione ma anche a lavorare in un'ottica di prevenzione del dissesto idrogeologico in aree che hanno palesato fortissime fragilità dovute alla convivenza, sul territorio, di diversi corsi d'acqua", riferisce Michele Maiani, presidente del Consorzio di Bonifica che sottolinea anche un'altra importantissima azione svolta dal Consorzio: "visti i danni subiti dagli agricoltori e in accordo con la Regione e le associazioni di categoria, sia per l'anno 2023 che per il 2024, abbiamo esentato dal pagamento del bollettino di bonifica 465 consorziati rientranti nell'elenco dei danneggiati fornito dalla Regione. A questi si sono aggiunti quelli colpiti dall'alluvione del maggio 2023. Nella sola Cantiano, ad esempio, sono 21 i consorziati che sono stati sollevati dal pagamento del contributo di bonifica, sia l'anno scorso che quest'anno".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

10:56

Schlein, esporre bandiera Palestina non è sostenere Hamas

10:51

Pompei, scavi nella Regio IX rivelano un sacrario con pareti blu

10:43

Schlein, fissare l'agenda per le Europee porta Jella

10:40

Schlein, siamo per l'autonomia strategica dell'Ue nella Nato

10:27

Conte, ci battiamo per Reddito europeo e transizione green

Video >

10:25

The Kolors, 'la chiave del successo è nella sincerità'



Tutte le news >
▶ Salvini dedica "Generale" alla fidanzata Francesca (e non a Vannacci)



▶ 2 milioni di minorenni per la prima volta al voto



▶ 2 Giugno, Claudio Baglioni da' avvio alla parata intonando l'Inno Nazionale davanti a Mattarella



▶ 2 Giugno, applausi all'arrivo del Presidente della Repubblica Mattarella ai Fori Imperiali

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



IL 5 GIUGNO GIORNATA DELL'AMBIENTE A BUSSI SUL TIRINO ORGANIZZATA DAI FAI-CISL

3 Giugno 2024 10:59

PESCARA - CRONACA



BUSSI SUL TIRINO – Mercoledì 5 giugno la Fai Cisl Abruzzo Molise organizza la 6ª giornata dell'ambiente a Bussi sul Tirino (Pe) Parco Sambuco sponde del fiume Tirino.

I SERVIZI



INFLITTE 2694 MULTE NEI PRIMI 4 MESI DEL 2024 DAI VIGILI URBANI AQUILANI: INCASSATI 223MILA EURO

di **Gianpiero Giancarli**



SANGRITANA: NESSUNA OFFERTA, PRIVATI DESERTANO BANDO. BUCCI, "TAVOLO CONFRONTO SU FUTURO AZIENDA"

di **Azzurra Caldi**



CALO DEMOGRAFICO PESA SU LAVORO: ALLARME BANKITALIA PER ESODO GIOVANI, "PIU' IMMIGRATI REGOLARI"



EUROPEE: DE AMICIS, "ELEZIONI INUTILI CHE CERTIFICANO IL DECLINO, L'UNIONE EUROPEA VA SMANTELLATA"



GRUPPO DI CARLO PLAYER NAZIONALE IN COSTANTE ASCESA, FATTURATO DA 200 MLN E MIRACOLO GUERRATO

“Torniamo a svolgere questo evento su tutto il territorio nazionale per riqualificare aree verdi e beni comuni, per sensibilizzare cittadini, istituzioni e imprese verso la salvaguardia del territorio. Ringraziamo il Sindaco **Lagatta** per l'immediata disponibilità data e la sensibilità dimostrata a tema. Saremo in tanti, dirigenti, operatori, delegate e delegati, lavoratrici e lavoratori, presenti mercoledì. Alla giornata dedicata all'ambiente organizzata dalla FAI CISL parteciperà anche la CISL AbruzzoMolise. Le crisi legate al dissesto idrologico, le siccità, il consumo del suolo sono segnali allarmanti che devono preoccupare tutti. Vanno fatti investimenti e programmati interventi sul lavoro forestale, consorzi di bonifica e lavoratrici e lavoratori del settore agroalimentare devono essere protagonisti di un cambiamento che deve mettere al centro dello sviluppo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, tema per noi rilevante anche all'interno dei rinnovi contrattuali dei settori agricoli. Chiediamo, con forza, alle controparti datoriali di rinnovare i contratti provinciali dei lavoratori agricoli, solo così si dimostra che vi è sensibilità vera verso importanti collaboratori che sono poi coloro che portano le eccellenze italiane e regionali nei piatti dei consumatori.”

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download in PDF](#)



ALTRE NOTIZIE

L'AQUILA: RECUPERATA LAMPADA VOTIVA RUBATA IN BASILICA SAN BERNARDINO, DUE DENUNCE



AVEVANO ARNESI DA SCASSO IN AUTO: BLOCCATI E DENUNCIATI DAI CARABINIERI A GIULIANOVA



INCENDIO IN ASCENSORE DI UN CONDOMINIO: LE FIAMME SOFFOCATE DAI VIGILI DEL FUOCO DI PESCARA



L'AQUILA: AMA SI DIFENDE, MA TRASPORTO PUBBLICO FA ACQUA. MORI, "NON SI PUO' RIFIUTARE IL CONTANTE"



[mqf-related-posts]

TI POTREBBE INTERESSARE:



L'AQUILA: PAVIMENTAZIONE LERCIA DOPO MOVIDA DEL SABATO SERA, FOTO VIRALI E POLEMICHE A CASCATA
3 Giugno 2024



INAUGURATO A VILLALAGO SU INIZIATIVA DEL CAI UN SENTIERO DEDICATO ALL'ORSA AMARENA
3 Giugno 2024



MONDIALI DI BREAKDANCE ALL'AQUILA: ESIBIZIONI CON 500 GIOVANI ARRIVATI DA 45 NAZIONI
3 Giugno 2024



GIORNATA DELLO SPORT DEL CONI: SUCCESSO CON 350 RAGAZZI A ROCCA SAN GIOVANNI
3 Giugno 2024



GIOSTRA CAVALLERESCA DI SULMONA: PORTA MANARESCA VINCE IL PALIO DELLA CORDESCA
3 Giugno 2024



DEBITO SANITA': SINDACATI CHIEDONO A VERI' CONVOCAZIONE TAVOLO, "NO TAGLI A SERVIZI E PERSONALE"
3 Giugno 2024

ELEZIONI EUROPEE 8-9 GIUGNO 2024
Circoscrizione ITALIA MERIDIONALE ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | MOLISE | PUGLIA

MARTI Roberto
CUCCHIARELLA Laura

DICCI CHE SUCCEDA:
APRI UN FILO DIRETTO CON LA REDAZIONE DI ABRUZZOWEB SU WHATSAPP AL NUMERO + 39 3455870970

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ARTICOLI PIÙ VISTI:



GIOSTRA CAVALLERESCA DI SULMONA: PORTA MANARESCA VINCE IL PALIO DELLA CORDESCA

SULMONA - È stata un'edizione combattutissima quella della ventunesima Cordesca, ma, al termine della doppia...



DEBITO SANITA': SINDACATI CHIEDONO A VERI' CONVOCAZIONE TAVOLO, "NO TAGLI A SERVIZI E PERSONALE"

L'AQUILA - "Ulteriori tagli ai servizi sanitari, già fortemente penalizzati per il mancato abbattimento delle..."



L'AQUILA: RICETTAZIONE DI 200MILA EURO, CASSAZIONE CANCELLA 2 ANNI INFLITTI IN APPELLO

L'AQUILA - La Cassazione ha annullato la conferma della Corte di appello a 2 anni...



RITROVATO DOPO 14 ORE DI RICERCHE A PACENTRO: FINITO L'INCUBO PER L'OSPITE DELLA CASA FAMIGLIA

PACENTRO - Finisce l'incubo per Luca, il 28enne ospite della casa famiglia di Pacentro, nell'aquilano,...



EUROPEE: IANNINI, "COMBATTERE IL LAVORO NERO, POTENZIARE SUBITO ISPETTORATI, PENE PIU' SEVERE"

L'AQUILA - "L'Italia deve attivare tutti gli strumenti a disposizione contro la piaga del lavoro..."



ASL L'AQUILA: ROMANO "SALVATO" DAL BUCO DELLA SANITA' ? CENTRODESTRA: PER DG PROROGA A TEMPO PER PI

L'AQUILA - Quasi uno scherzo, in positivo, del destino: Ferdinando Romano "salvato" dal pesante buco...



ACIAM, NUOVO STATUTO E MAGGIORANZA A PRIVATI, SINDACI ARRABBIATI E TEKNEKO PIGLIATUTTO

AVEZZANO - Quella del 18 giugno sarà una data cruciale per il destino non solo...



2 GIUGNO: "DA LEGA ATTACCO A MATTARELLA", SCOPPIA POLEMICA. SALVINI, "NON E' FESTA SOVRANITA' UE"

ROMA - "Oggi c'è la festa della Repubblica, oggi è la festa degli italiani, della..."



EUROPEE: BOCCHINO, "LEGA IN CRESCITA, DECIDIAMO IL DESTINO DELLA NOSTRA NAZIONE"

L'AQUILA - "Il destino di una Nazione deve deciderlo la Nazione stessa, abbiamo bisogno di..."



TRASPORTI TUA: MARTEDI' SCIOPERO LAVORATORI E CONFERENZA STAMPA A PESCARA

PESCARA - Sciopero di 4 ore, martedì 4 giugno, dalle 9 alle 13, del personale...



BALNEARI: SIB, "GRANDE ADESIONE A MANIFESTAZIONE, SUBITO LEGGE SERIA CONTRO CAOS NORMATIVO"

PESCARA - "La dimostrazione che questa iniziativa di protesta ha riscosso un grande successo è l'adesione..."



FESTA DELLA REPUBBLICA: CASTELLI, "VALORI CHE CI GUIDANO NELLA RINASCITA DELL' APPENNINO CENTRALE"

ROMA - "Il 2 giugno è la Festa che ci riporta ai valori fondanti, e..."



EUROPEE: FORZA ITALIA, CHIUSURA CAMPAGNA ELETTORALE IL 6 GIUGNO A NAPOLI

NAPOLI - "Appuntamento giovedì 6 giugno alle 17, a Napoli, a Piazza Matteotti, per concludere,..."



A14: CHIUSA PER UNA NOTTE L'ENTRATA DELLA STAZIONE DI ROSETO

ROSETO DEGLI ABRUZZI - Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire attività di ispezione cavalcavia, dalle 23:00...

IL PRIMO CENTRO TECNOLOGICO ATTREZZATO DEL CENTRO ITALIA

TECNOPOLO D'ABRUZZO
A HOME FOR YOUR BUSINESS

S.S. 27 Ovest, Loc. Boschetto di Pila
07100 L'Aquila - Italy
Tel. (+39) 0862-350511 - Fax 0862-323227
segreteria@tecnopolodabruzzo.it
amministrazione@tecnopolodabruzzo.it

AbruzzoWeb
TURISMO

Un cratere di arte, natura e ospitalità

Cambia la caldaia a **COSTØZERO** OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/2021

65% sconto fiscale IMMEDIATO con lo sconto in fattura per tutti

35% sconto ATERNO con il riaccredito in bolletta in 10 quote annue

Scegli una delle nostre caldaie ad alte prestazioni e azzeri i costi. Rimani cliente di Aterno Gas & Power e il gioco è fatto.

ATERNO Gas & Power

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

[Guerra](#)
[Sondaggi](#)
[Europee](#)
[Ascolti TV](#)
[Meteo](#)
[Oroscopo](#)
[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Green > ANBI protagonista del primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua a Roma nel 2026

GREEN

A⁻ A⁺

Lunedì, 3 giugno 2024

ANBI protagonista del primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua a Roma nel 2026

L'obiettivo principale del Forum è affrontare le pressanti sfide legate all'acqua, poste dalla crisi climatica e dai fabbisogni di infrastrutture idriche

di Redazione Corporate

[Iscriviti al nostro canale WhatsApp](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



ANBI al primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua a Roma nel 2026: l'evento coinvolgerà tutti i Paesi europei e dei Balcani

L'Italia, con la sua capitale Roma, è stata scelta come sede del primo **Forum Euromediterraneo dell'Acqua** nel 2026. Questo evento segna un'importante novità, poiché per la prima volta coinvolgerà non solo i Paesi dell'area del Mediterraneo, ma anche tutti i Paesi europei e dei Balcani. L'obiettivo principale del



Forum è affrontare insieme le pressanti sfide legate all'acqua, poste dalla crisi climatica e dai fabbisogni di **infrastrutture idriche**, nonché soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare questa risorsa fondamentale per la vita, costruendo un futuro più resiliente per le **popolazioni del Mediterraneo** e del continente europeo.

Il **Forum** presenterà una piattaforma di dialogo innovativa tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del **settore idrico**, il mondo scientifico e accademico. Sarà un'occasione unica per lo scambio di buone pratiche, tecnologie applicate per la gestione dell'intero **ciclo idrico**, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione.

"La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il World Water Council a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto", ha spiegato l'on. **Maria Spena**, Presidente del Comitato "**One Water**", che in Italia riunisce istituzioni, importanti associazioni come **ANBI** (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), **UTILITALIA** (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la Fondazione Earth and Water Agenda (EWA).

È stata proprio la capacità del Comitato "**One Water**" di coinvolgere tutto il Sistema Italia, dai Ministeri alle aziende multiutility, a cominciare da **ACEA**, il Comune di Roma e la **Regione Lazio**, che ha portato a questo successo. "*Siamo un Paese che conosce l'acqua in tutti i suoi colori: dal blu dei laghi e dei fiumi al bianco dei ghiacciai e al verde delle campagne. È un momento di grande gioia per noi, perché l'acqua è il nostro futuro e l'evento in Italia proporrà visioni unitarie e lungimiranti*", ha aggiunto il direttore del Comitato, **Emilio Ciarlo**, che con **Filippo Maria Soccodato** ha guidato la delegazione di "**One Water**" al recente **Forum mondiale dell'acqua** di Bali che ha assegnato il primo **Forum** all'Italia.

Per i promotori, il **Forum** sarà aperto e inclusivo, affrontando tutte le problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa per un nuovo **'Blue deal'** europeo e Mediterraneo. Il percorso verso il **Forum Euromediterraneo Roma 2026** partirà già dal prossimo autunno, con incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, presentazioni dalla **COP29** alle capitali europee e del Mediterraneo.

ATTUALITÀ SENIGALLIA

Due nuovi ponti ed oltre 30 interventi di manutenzione: lo stato dei lavori post-alluvione

I ponti affidati al Consorzio di Bonifica quale soggetto attuatore sono 12, fra i quali rientra anche quello del Vallone a monte di Senigallia. Nella direzione del rientro alla normalità anche tutti i lavori fatti in somma urgenza su circa 66 chilometri di reticolo idrografico nella provincia

Redazione

03 giugno 2024 09:43



Saranno pronti per la metà giugno **i due nuovi ponti** di Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti che consentiranno il rientro alla normalità dei territori colpiti dall'alluvione di settembre 2022. A Serra Sant'Abbondio, con il varo delle travi di metà maggio, il nuovo ponte carrabile in cemento armato precompresso è ormai una realtà. Mancano davvero pochissimi giorni per soletta, rampe e consegna del cantiere a cui seguirà, a stretto giro, anche quello di Serra de' Conti. **Il ponte sul Cinisco, affluente del Cesano**, è il primo degli undici ponti che la Regione Marche, tramite il sub-commissario per l'alluvione ing. Stefano Babini, ha affidato al Consorzio di Bonifica delle Marche con un cronoprogramma serrato che **punta a ripristinare la viabilità per i residenti costretti, da quel 15 settembre, a allungare di molti chilometri** la strada percorsa quotidianamente per raggiungere servizi essenziali.

Il commissario Babini definisce la progettazione e realizzazione dei ponti oltre che a Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti a Senigallia, Frontone, e Camerino. «I primi segnali di una risposta al territorio, anche alle aree interne e più lontane. **I ponti affidati complessivamente al Consorzio di Bonifica quale soggetto attuatore sono 12, fra i quali rientra anche il ripristino del Ponte del Vallone**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

immediatamente a monte di Senigallia. Saranno eliminate le campate, saranno ponti a travata unica, per consentire il deflusso delle acque nel modo migliore, anche compatibilmente con gli allargamenti del fiume che sono state fatte. Da cronoprogramma, finora sempre rispettato, prevediamo che per fine anno tutti i ponti saranno praticabili».

Guardano sempre nella direzione del rientro alla normalità anche tutti i lavori di manutenzione fatti in somma urgenza su circa 66 chilometri di reticolo idrografico nella provincia di Ancona e quasi 38 nella provincia di Pesaro/Urbino. **Parliamo di oltre 30 interventi** con operazioni di riprofilatura e risagomatura della sezione ordinaria di deflusso, rimozione delle ostruzioni e delle alberature cadute e compromesse realizzati nei **Comuni di Pergola, Serra dei Conti, Arcevia, Frontone, Serra Sant'Abbondio, S. Lorenzo in Campo, Senigallia, Sassoferrato, Montecarotto Poggio San Marcello, Castelplanio, Barbara, Cantiano e Castelleone di Suasa.**

«In accordo con l'ing. Babini e la sua struttura abbiamo puntato non solo a risolvere le problematiche collegate all'alluvione ma anche a lavorare in un'ottica di prevenzione del dissesto idrogeologico in aree che hanno palesato fortissime fragilità dovute alla convivenza, sul territorio, di diversi corsi d'acqua» riferisce al riguardo Michele Maiani, Presidente del Consorzio di Bonifica che prosegue sottolineando anche un'altra importantissima azione svolta dal Consorzio: visti i danni subiti dagli agricoltori e in accordo con la Regione e le associazioni di categoria, sia per l'anno 2023 che per il 2024, abbiamo esentato dal pagamento del bollettino di bonifica 465 consorziati rientranti nell'elenco dei danneggiati fornito dalla Regione. A questi si sono aggiunti quelli colpiti dall'alluvione del maggio 2023.

© Riproduzione riservata



Si parla di [alluvione marche](#), [alluvione senigallia](#)

I più letti

- 1.** [PORTO](#)
A Moroder la gestione dei due bar della Mole: «Un nuovo concept simile alle grandi città europee»
- 2.** [ATTUALITÀ](#)
Trionfo del "Brodetto all'Anconetana" alla gara nazionale di Fano: vince lo chef Daniele Tantucci
- 3.** [ATTUALITÀ](#)
Acropoli e Partenone mai così vicini, da Ancona ufficiale il volo verso la meravigliosa Atene
- 4.** [ATTUALITÀ](#)
La zuppa di pesce più famosa è marchigiana. Toma il Brodetto Fest: la celebrazione di un grande piatto
- 5.** [ATTUALITÀ](#)
Un corso formativo alla Croce Rossa di Ancona per imparare correttamente le manovre salvavita

In Evidenza

ESCLUSIVA

onte per affrontare la stagione estiva



Serie C 2024/2025: ecco i probabili gironi



Foggia, l'Arma dei Carabinieri festeggia il 210^o



STREAMING

Home / Attualità / Dighe pugliesi pronte per affrontare la stagione estiva



Dighe pugliesi pronte per affrontare la stagione estiva

Redazione · Giugno 3, 2024 12:38

Lo stato di salute delle dighe pugliesi è buono e gli invasi sono pronti per affrontare la stagione estiva in condizioni che, al momento, non fanno intravedere criticità. Un dato che emerge grazie ai rilievi effettuati con nuove tecnologie satellitari, che consentono di effettuare previsioni puntuali utili ad intervenire con maggiore celerità in caso di necessità.

È quanto emerso nel corso degli eventi organizzati nell'ambito del Dam Day 2024, iniziativa nazionale organizzata da ITCOLD alla quale hanno preso parte i vertici della Protezione Civile Regionale. L'evento, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Idraulica del Politecnico di Bari, è stato l'occasione per fare il punto sulla condizione delle dighe nel nostro territorio e per promuovere una maggiore informazione sulla loro funzione strategica, un tema che interessa in modo particolare i pugliesi e che combina aspetti ambientali, economici, energetici e di sicurezza. In Puglia il Dam Day si è celebrato con tre eventi, tra cui due open day organizzati alle dighe di Occhito e Locone.

L'occasione è stata importante per fare riflettere sulle nuove opportunità offerte dalla tecnologia satellitare utile a prevedere, per esempio, eventuali crisi idriche. Di questo e di altri aspetti connessi al ruolo dell'innovazione per la tutela dei rischi idrogeologici si è parlato nell'ambito del terzo evento previsto dal calendario del Dam Day e dal titolo "L'importanza della Risorsa Idrica Invasa nel quadro dei cambiamenti climatici".

L'incontro si è tenuto al Politecnico di Bari e ha visto, tra gli altri, la partecipazione dei luminari di ingegneria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

idraulica: i professori Ferruccio Piccinni, Vito Iacobbellis, Andrea Gioia e, per la Regione Puglia, l'ingegner Barbara Valenzano, responsabile della Sezione Protezione Civile della Puglia, intervenuta sul tema del monitoraggio del territorio e sui piani di laminazione delle piene. L'evento è stato introdotto dall'ingegner Leonardo Damiani di DICATEch- Politecnico di Bari e dall'ing. Pierluigi Loiacono della Regione Puglia.

"Il Dam Day – ha commentato l'ing. Barbara Valenzano – rappresenta una importante occasione per condividere con le nostre comunità il valore delle infrastrutture strategiche per il nostro territorio come le dighe, il valore della qualità delle nostre acque utilizzate nel potabile e nell'irriguo, il valore dell'acqua, bene comune da tutelare in ogni sede. In particolare, la regolazione delle infrastrutture Idrauliche, nella Puglia, viene esercitata in sicurezza grazie ai nostri Consorzi di Bonifica e, di fatto, consente a tutti i cittadini di poter fruire della preziosa risorsa idrica con una maggiore consapevolezza del valore pubblico di un elemento vitale quale l'acqua è".

Condividi su...



Redazione

Previous

Foggia, l'Arma dei Carabinieri festeggia il 210[^] anniversario della Fondazione

Next

Il G7 tra arrivi e partenze dei grandi della terra



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Il G7 tra arrivi e partenze dei grandi della terra



Foggia, l'Arma dei Carabinieri festeggia il 210[^] anniversario della



Festa della Repubblica nella Bat: Zellino e zia Maria tra gli insigniti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Isola del Liri, La cascata torna a splendere. Ripulito l'alveo del fiume - Foto 1 di 3 - Ciociaria O

L'intervento

La cascata torna a splendere. Ripulito l'alveo del fiume

Il consorzio di bonifica "Conca di Sora" in azione. Rimossa la vegetazione infestante con una motobarca sfalcante

La Redazione

03.06.2024 - 14:00

L'immagine da cartolina della cascata grande che attira tanti visitatori è tornata al suo splendore grazie all'intervento di pulizia delle sponde del fiume e rimozione dei detriti realizzato dal consorzio di bonifica "Conca di Sora", proprio a ridosso della cascata. L'intervento è consistito nella pulizia della vegetazione infestante presente all'interno dell'alveo mediante l'utilizzo di una motobarca sfalcante, oltre al ripristino degli argini sul lato sinistro. Negli anni precedenti le attività di manutenzione ordinaria hanno riguardato esclusivamente il taglio della vegetazione nell'alveo. L'intervento in questione rappresenta dunque la prima operazione di manutenzione straordinaria di tale portata effettuata nella zona che è tra le più suggestive della Ciociaria.

Sonia Ricci, commissario dei consorzi di bonifica del Frusinate, ha dichiarato: «Questo intervento è di fondamentale importanza per garantire la sicurezza idraulica del centro urbano di Isola del Liri. La rimozione della vegetazione infestante e il ripristino degli argini sono operazioni indispensabili per prevenire rischi idrogeologici e per assicurare la corretta gestione delle acque fluviali oltre che ad un'adeguata immagine del contesto. È un passo cruciale verso la tutela del territorio e la salvaguardia delle infrastrutture locali che quotidianamente abbiamo tra i nostri obiettivi principali. Il rapporto sinergico con gli enti locali fa sì che a giovarne siano consorziati, cittadini e territorio oltre che ovviamente ai turisti». Il commissario Ricci ha quindi ringraziato gli operai che hanno eseguito i lavori, il direttore Tagliaboschi e il geometra Caldaroni per l'esecuzione di questo importante intervento.

Tag

Spazio pubblicitario elettorale



CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE [Accesso spazi propaganda elettorale](#)



Cerca nel giornale



[HOME](#) [TUTTE LE NOTIZIE](#) [TUTTI I COMUNI](#) [SPORT](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [EVENTI](#)

Alluvione, pronti i nuovi ponti di Serra de' Conti e Serra Sant'Abbondio

ANCONA - Mancano davvero pochissimi giorni per soletta, rampe e consegna del cantiere a cui seguirà, a stretto giro la piena funzionalità dell'infrastruttura costruita sul Cinisco, affluente del Cesano, la prima delle undici che la Regione Marche tramite il sub-commissario Stefano Babini ha affidato al Consorzio di Bonifica delle Marche con un cronoprogramma serrato che punta a ripristinare la viabilità per i residenti costretti, da quel 15 settembre di due anni fa ad allungare di molti chilometri la strada percorsa quotidianamente per raggiungere servizi essenziali

3 Giugno 2024 - Ore 10:48

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Whatsapp](#) [Stampa](#) [Email](#)

Più letti **News**

- 6 Mag** - Accoltellata mentre sale in auto: un passante interviene e la salva. L'ex marito fermato per tentato omicidio
- 15 Mag** - Tragedia a Chiaravalle, madre e figlio trovati morti in casa: ipotesi omicidio-suicidio
- 6 Mag** - Accoltellata dall'ex marito, l'uomo si era portato dietro l'arma. L'ha avvicinata con una scusa, poi la lite
- 30 Mag** - Furgone finisce contro un tir: 49enne muore in superstrada

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



5. 27 Mag - Tragedia nel sottopasso, cade con la bici e muore

6. 11 Mag - Osimo, tre candidati sindaci

Saranno pronti per la metà giugno i due nuovi ponti di Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti che consentiranno il rientro alla normalità dei territori colpiti dall'alluvione di settembre 2022. A Serra



Sant'Abbondio, con il varo delle travi di metà maggio, il nuovo ponte carrabile in cemento armato precompresso è ormai una realtà. Mancano davvero pochissimi giorni per soletta, rampe e consegna del cantiere a cui seguirà, a stretto giro, anche quello di Serra de' Conti. Il ponte sul Cinisco, affluente del Cesano, è il primo degli undici ponti che la Regione Marche, tramite il sub-commissario per l'alluvione ing. Stefano Babini ha affidato al Consorzio di Bonifica delle Marche con un

cronoprogramma serrato che punta a ripristinare la viabilità per i residenti costretti, da quel 15 settembre, a allungare di molti chilometri la strada percorsa quotidianamente per raggiungere servizi essenziali.

Il commissario Babini definisce la progettazione e realizzazione dei ponti oltre che a Serra Sant'Abbondio e Serra de' Conti a Senigallia, Frontone, e Camerino «i primi segnali di una risposta al territorio, anche alle aree interne e più lontane. I ponti affidati complessivamente al Consorzio di Bonifica quale soggetto attuatore sono 12, fra i quali rientra anche il ripristino del Ponte del Vallone immediatamente a monte di Senigallia. Saranno eliminate le campate, saranno ponti a tranvata unica, per consentire il deflusso delle acque nel modo migliore, anche compatibilmente con gli allargamenti del fiume che sono state fatte. Da cronoprogramma, finora sempre rispettato, prevediamo che per fine anno tutti i ponti saranno praticabili».

Guardano sempre nella direzione del rientro alla normalità anche tutti i lavori di manutenzione fatti in somma urgenza su circa 66 chilometri di reticolo idrografico nella provincia di Ancona e quasi 38 nella provincia di Pesaro/Urbino. Parliamo di oltre 30 interventi con operazioni di riprofilatura e risagomatura della sezione ordinaria di deflusso, rimozione delle ostruzioni e delle alberature cadute e compromesse realizzati nei Comuni di Pergola, Serra dei Conti, Arcevia, Frontone, Serra Sant'Abbondio, S. Lorenzo in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Campo, Senigallia, Sassoferrato, Montecarotto Poggio San Marcello, Castelplanio, Barbara, Cantiano e Castelleone di Suasa.



«In accordo con l'ing. Babini e la sua struttura abbiamo puntato non solo a risolvere le problematiche collegate all'alluvione ma anche a lavorare in un'ottica di prevenzione del dissesto idrogeologico in aree che hanno palesato fortissime fragilità dovute alla convivenza, sul territorio, di diversi corsi d'acqua» riferisce al riguardo **Michele Maiani, presidente del Consorzio di Bonifica** che prosegue sottolineando anche un'altra

importantissima azione svolta dal Consorzio: visti i danni subiti dagli agricoltori e in accordo con la Regione e le associazioni di categoria, sia per l'anno 2023 che per il 2024, abbiamo esentato dal pagamento del bollettino di bonifica 465 consorziati rientranti nell'elenco dei danneggiati fornito dalla Regione. A questi si sono aggiunti quelli colpiti dall'alluvione del maggio 2023. Nella sola Cantiano, ad esempio, sono 21 i consorziati che sono stati sollevati dal pagamento del contributo di bonifica, sia l'anno scorso che quest'anno».

Articoli correlati

-  [Maltempo, nuovi allagamenti a Senigallia](#)
-  [Alluvione 2022 e danni, varato il piano da 130 milioni di euro per le opere strutturali](#)
-  [Tavolo istituzionale sull'alluvione, «la Regione Marche dice no»](#)
-  [Alluvione, la Regione liquida per Ostra i primi 400mila euro di indennizzi](#)
-  [Alluvione 2022, Maurizio Mangialardi a confronto con il Comitato 15 settembre](#)
-  [Vasca di espansione di Bettolle, Mangialardi: «I ritardi nella progettazione della Regione faranno slittare la fine lavori»](#)
-  [Alluvione Misa e Nevola: ci sono altri 23 indagati](#)
-  [«Ponte Garibaldi, chiediamo con forza la presenza di Acquaroli in commissione consiliare»](#)
-  [Ponte Garibaldi, incontro tecnico in Regione](#)
-  [Rifacimento del ponte Garibaldi, «sarà fondamentale accelerare la realizzazione dell'opera»](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Agricoltura e danni alluvione 2022, riaperti i termini di presentazione delle domande



«Rallentamenti nella costruzione di Ponte Garibaldi, Babini riporta con i piedi per terra Acquaroli»



Alluvione 2022, approvato il Piano da oltre 110 milioni



Danni alluvione 2022, partiti i lavori per risanare la voragine di Albacina



«Alluvione, risultato di una scarsa cultura della prevenzione»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Ancona](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto ↑

PAGINE

SEZIONI

INFORMAZIONI

APP

SEGUICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 36 n° 149

- HOME
- CHI SIAMO
- ARCHIVIO
- RICHIEDI UNA RECENSIONE
- SCRIVI AL DIRETTORE
- CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

- Confronti/Your and my opinions
- Cronaca/News
- Estero/world news
- Roma/about Rome
- Diritti/Human rights
- Economia/Economy/finance/business/technology
- Editoriali/Editorials
- Fidest – interviste/by Fidest
- Lettere al direttore/Letters to the publisher
- Medicina/Medicine/Health/Science
- Mostre –
- Spettacoli/Exhibitions – Theatre
- Politica/Politics
- Recensioni/Reviews
- scuola/school
- Spazio aperto/open space
- Uncategorized
- Università/University
- Viaggio/travel
- Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

2.689.960 contatti

Tag

- accordo agenda
- agricoltura ambiente
- anziani arte
- aziende
- bambini banche
- bilancio business cina
- concerto concorso
- conferenza
- conferenza
- consumatori
- contratto convegno
- coronavirus covid-19
- crecita crisi
- cultura diabete digitale
- docenti donne
- economia elezioni
- emergenza energia
- europa famiglia
- famiglie farmaci
- festival
- formazione

« [Inflazione stabile grazie all'Europa](#)
Concorso di poesia "Gli Anni InVersi" riservato ai Centri Anziani di Roma »

Carenza idrica e come porvi riparo

Posted by fidest press agency su lunedì, 3 giugno 2024

“Per far fronte in modo strutturale alla carenza idrica e completare gli strumenti predisposti dal Decreto Siccità, si propone di destinare risorse aggiuntive ad un piano straordinario per la realizzazione di una rete diffusa di invasi multifunzionali con basso impatto paesaggistico ed in equilibrio con i territori, realizzati senza uso di cemento e privilegiando materiali naturali locali, da destinare ad uso idrico plurimo (civile, irriguo, idroelettrico, ambientale, industriale, ricreativo, di laminazione delle piene, ecc.) in modo da contribuire alla riduzione del rischio idrogeologico ed a contrastare l’eventuale carenza di risorsa idrica con una ricaduta importante sull’ambiente e sull’occupazione”: è quanto si legge nella presentazione della proposta di modifica del Decreto Legge n.63 del 15 Maggio scorso (“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”), depositata da ANBI in sede di audizione davanti alla Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e Produzione Agroalimentare del Senato, presieduta da Luca De Carlo. “La recente proposta del Ministro, Matteo Salvini, inerente il Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico, è un atto determinante per colmare il gap fra cultura dell’emergenza e cultura della prevenzione, perché afferma un concetto di programmazione sulla base delle esigenze espresse dai territori” commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irriguo (ANBI). La proposta di Piano (P.N.I.I.S.S.I.) individua 418 interventi per un investimento complessivo di circa 12 miliardi di euro da reperire nei prossimi anni sulla base delle risorse (fondi statali o europei), che potranno essere disponibili. Il maggior numero di interventi inseriti è del Veneto (74), seguito dalla Sicilia, i cui interventi prevedono però investimenti più importanti (circa 1 miliardo e 606 milioni di euro).

Share this: google

- E-mail
- Facebook
- LinkedIn
- Twitter
- Altro

Caricamento...

This entry was posted on lunedì, 3 giugno 2024 a 00:31 and is filed under [Economia/Economy/finance/business/technology](#). Contrassegnato da tag: [carenza](#), [idrica](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), oppure [trackback](#) from your own site.

Lascia un commento

« [Inflazione stabile grazie all'Europa](#)
Concorso di poesia "Gli Anni InVersi" riservato ai Centri Anziani di Roma »

Ricerca

giugno: 2024

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Mag

Più letti

- [Di Giacomo \(S.PP.\) - GIO, non si può pensare di attrezzare la penitenziaria a fare la "guerra"](#)
- [Salute: "Digitalizzazione e valorizzazione dei professionisti per azzerare le differenze"](#)
- [Roma: presentato il libro di Alessandra De Blasio Ita-Airways e oligopoli. Bene Antitrust europeo Johnson & Johnson: una storia di innovazione in onco-ematologia](#)
- ["Idee per il futuro, nel cuore di Roma"](#)
- ["Ricerche, esperienze e proposte di intervento negli Atenei italiani"](#)
- [Pompei: sabato 8 giugno, dalle 10.00 alle 15.00, animeranno i luoghi della città antica](#)
- [La musica di Radio Maria Malattie cardiovascolari, al via il progetto pilota di prevenzione di comunità](#)

Articoli recenti

- [All'Argentina Accabadora dal romanzo di Michela Murgia](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Estate 2024: il piano di Uber per far muovere Parigi](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Concorso di poesia "Gli Anni InVersi" riservato ai Centri Anziani di Roma](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Carenza idrica e come porvi riparo](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Inflazione stabile grazie all'Europa](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Elezioni Europee, la richiesta d'impegno contro la povertà](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Elezioni Europee 2024: stop nuovi OGM!](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [I vincitori del Premio Sacharov invitano a votare e difendere la democrazia](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Industria: Istat, fatturato -2,9% su mese](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [Azionario Usa: Mercato volatile ma la salute del Paese resta robusta](#) lunedì, 3 giugno 2024
- [La settimana ai due lati dell'Atlantico](#) lunedì, 3 giugno 2024
- ["Obesità, diabete e](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

quotidiano on-line **indipendente**

Home » Canali » Ultimora

RICERCA AVANZATA

Parola chiave

-- Canali --

gg/mm/aaaa

Cerca



[Tweets by giornaleproci](#)

Si terrà a Roma il primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua

Lunedì 3 Giugno 2024, 12:51

Obiettivo dell'evento è affrontare le furente "sfide dell'acqua poste dalla crisi climatica e dei fabbisogni di infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo"

Roma ospiterà il primo **Forum Euromediterraneo dell'acqua** che si svolgerà nel **2026**. Il Forum, che finora ha coinvolto i soli Paesi dell'area del Mediterraneo, per la prima volta coinvolgerà con l'evento organizzato in Italia **anche tutti i Paesi europei e dei Balcani**.

"L'obiettivo è quello di **affrontare insieme le pressanti sfide dell'acqua** poste dalla **crisi climatica** e dei fabbisogni di **infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche** e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più

[MEDIA GALLERY](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo" si legge in una nota di Anbi, l'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue.

Il Forum, offrirà uno **spazio di dialogo** tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico. L'evento sarà anche l'occasione per lo scambio di buone pratiche, di tecnologie applicate per la gestione dell'intero ciclo idrico, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione. "La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il World Water Council a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto", spiega l'onorevole Maria Spena, Presidente del **Comitato "One Water"** che in Italia riunisce Istituzioni, importanti associazioni, come **Anbi** (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ed Utilitalia (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la **Fondazione Earth and Water Agenda** (EWA). Per i promotori, il Forum sarà aperto e inclusivo, affronterà tutte le **problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa** per un nuovo Blue deal europeo e Mediterraneo. Il percorso verso il Forum euromediterraneo Roma 2026 partirà già dal prossimo autunno. Sono previsti incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, con presentazioni dalla COP29 alle capitali europee e del Mediterraneo.

red/cb

(Fonte: Anbi)



Esercitazione Grotta Grave Grubbo - Foto CNSAS Calabria



METEO LUNEDI 3 GIUGNO

ARTICOLO PRECEDENTE

PROSSIMO ARTICOLO



«Piena Natisone (UD), ritrovati i corpi delle due ragazze

TAGS: [forum euromediterraneo dell'acqua](#) [roma](#) [2026](#) [sfide acqua](#) [crisi climatica](#) [dialogo](#) [scienziati](#)
[fondazione earth and water agenda](#) [anbi](#) [comitato "one water"](#) [infrastrutture idriche](#)
[soluzioni tecnologiche](#) [gestione](#) [accesso](#) [protezione civile](#)

COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



LUNEDÌ, 3 GIUGNO 2024



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA TUTTE LE NOTIZIE

Home > Cronaca > Dalla Regione 2mln per interrare un tratto della Gronda Nord. Beduschi: "Un...

Cronaca Home Page Top-Home

Dalla Regione 2mln per interrare un tratto della Gronda Nord. Beduschi: "Un passo verso la sostenibilità"

3 Giugno 2024



Mantova Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... [Vai](#)

lun 03 14.3°C 25.3°C	mar 04 15.8°C 26.2°C	mer 05 17.3°C 26.9°C
gio 06 18.5°C 28.4°C	ven 07 19.1°C 30.1°C	sab 08 19.1°C 30.1°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



MANTOVA – Dalla Regione 2 milioni di euro per i lavori sulla Gronda Nord nei territori serviti dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Lo prevede una delibera approvata oggi dalla Giunta su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste **Alessandro Beduschi**.

“Quest’opera – commenta l’assessore – è importante per molti aspetti. Dal punto di vista agricolo, **si efficiente l’approvvigionamento idrico** in un territorio dove nascono prodotti unici come il Parmigiano Reggiano e il Melone Mantovano e contemporaneamente si avrà **un impatto paesaggistico importante**, con evidenti vantaggi anche per la fauna ittica e terrestre”. L’intervento è stato inserito dal MASAF tra quelli meritevoli di contributo nazionale per le caratteristiche di carattere irriguo, ambientale, di difesa del territorio e dell’agricoltura da fenomeni di dissesto e avrà un costo totale di oltre 18 milioni di euro, 16 dei quali coperti da fondi ministeriali.

Il progetto prevede la **rimozione di un tratto di dieci chilometri di canale in cemento fuori terra**, che verrà sostituito con una condotta interrata, permettendo di risolvere il problema sia della perdita di risorsa idrica sia delle interruzioni di esercizio, con vantaggi anche per i lavori di manutenzione. Il tratto di Gronda Nord che sarà interessato dai lavori utilizza acqua prelevata dal fiume Po attraverso l’impianto di Sabbioncello e scorre in un territorio compreso tra i Comuni mantovani di Quingentole e Borgo Mantovano.

“L’iniziativa – conclude l’assessore – segna **un passo concreto e significativo verso la sostenibilità**. Siamo orgogliosi di poter contribuire in modo tangibile al miglioramento del nostro territorio e alla tutela delle risorse naturali, preservando il ruolo fondamentale che l’agricoltura ricopre dal punto di vista economico e sociale nelle aree interne”.

TAGS Alessandro Beduschi Consorzio di Bonifica Terre del Gonzaga in destra Po Gronda Nord Quingentole e Borgo Mantovano. Regione Lombardia

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Rupert Murdoch sposa Elena Zhukova, quinto matrimonio in vigna per il magnate

Articolo successivo

Frontale sulla Sp 236, a Castiglione delle Stiviere: un morto ed un ferito grave

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Cronaca
 Frontale sulla Sp 236, a Castiglione delle Stiviere: un morto ed un ferito grave



Cronaca
 Furto in un’abitazione a Levata. Indagini in corso



Cultura e Spettacolo
 La mostra di Adriano Altamira alla Galleria Corraini di Mantova



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cerca



Home News Meteo ▾ Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia ▾ Astronomia ▾ Archeologia Altre Scienze ▾

FESTA DELLA REPUBBLICA MALTEMPO ALLERTA METEO SATELLITI METEO



METEOWEB » AMBIENTE

A Roma nel 2026 il primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua

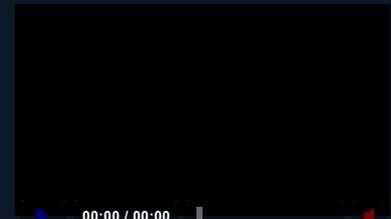
"La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni"

di Filomena Fotia 3 Giu 2024 | 10:48



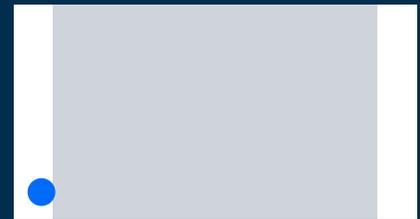
Immagine a scopo illustrativo realizzata con l'Intelligenza Artificiale © MeteoWeb

Video Vedi tutti >



00:00 / 00:00
Aquila prova a rapire una bambina, salvata in extremis: VIDEO da brividi!

Gallery Vedi tutti >



Nuova meravigliosa scoperta a Pompei, un sacrario con pareti blu | FOTO e VIDEO

+24H +48H +72H

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

È l'Italia, con Roma, il primo Paese e la prima città ad ospitare il primo Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026. Il Forum, che finora ha coinvolto i soli Paesi dell'area del Mediterraneo, per la prima volta coinvolgerà con l'evento organizzato in Italia anche tutti i Paesi europei e dei Balcani. L'obiettivo è quello di affrontare insieme le pressanti sfide dell'acqua poste dalla crisi climatica e dei fabbisogni di infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo.

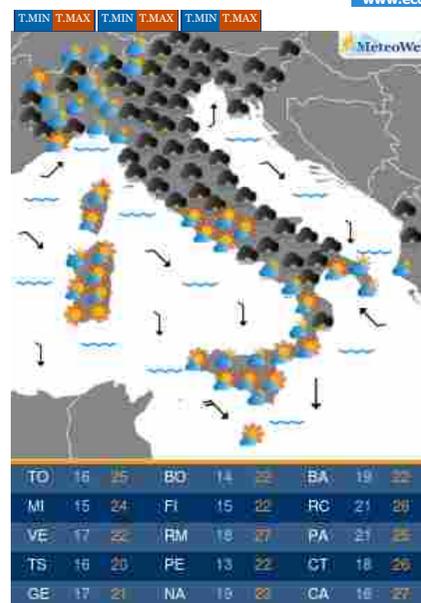
Il Forum, per la prima volta, presenterà una piattaforma di dialogo tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico. Sarà l'occasione per lo scambio di buone pratiche, di tecnologie applicate per la gestione dell'intero ciclo idrico, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione.

“La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il World Water Council a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto”, spiega l'on. Maria Spena, Presidente del Comitato “One Water” che in Italia riunisce Istituzioni, importanti associazioni, come ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ed UTILITALIA (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la Fondazione Earth and Water Agenda (EWA).

“È stata vincente la capacità del Comitato “One Water” di aver saputo coinvolgere tutto intero il Sistema Italia, dai Ministeri alle aziende con multiutility, a cominciare da ACEA, il Comune di Roma e la Regione Lazio che sono state protagoniste di questa nostra grande ed entusiasmante sfida”, continua la Presidente Spena.

“Siamo un Paese che conosce l'acqua in tutti i suoi colori: dal blu dei laghi e dei fiumi al bianco dei ghiacciai e al verde delle campagne. È un momento di grande gioia per noi, perché l'acqua è il nostro futuro e l'evento in Italia proporrà visioni unitarie e lungimiranti” aggiunge il direttore del Comitato, Emilio Ciarlo, che, con Filippo Maria Soccodato, ha guidato la delegazione di “One Water” al recente Forum mondiale dell'acqua di Bali che ha assegnato il primo Forum all'Italia.

Per i promotori, il Forum sarà aperto e inclusivo, affronterà tutte le problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa per un nuovo 'Blue deal' europeo e Mediterraneo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il percorso verso il Forum euromediterraneo Roma 2026 partirà già dal prossimo autunno. Sono previsti incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, con presentazioni dalla COP29 alle capitali europee e del Mediterraneo.

[Iscriviti alla Newsletter](#) Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle [condizioni generali del servizio](#).[Continua la lettura su MeteoWeb](#)[CONDIVIDI](#)[NEWS](#) [METEO IN TEMPO REALE](#) [METEO](#) [GEO-VULCANOLOGIA](#) [ASTRONOMIA](#) [ARCHEOLOGIA](#)[TECNOLOGIA](#) [CALENDARIO LUNARE](#) [GLOSSARIO](#)[Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Info](#)[Cambia impostazioni privacy](#)[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)[ISCRIVITI](#) Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle [condizioni generali del servizio](#).

© 2024 MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

La Fai Cisl organizza a Bussi la 6ª giornata dell'ambiente

Mercoledì 5 giugno la Fai Cisl Abruzzo Molise organizza la 6ª giornata dell'ambiente a Bussi sul Tirino nel Parco Sambuco, sulle sponde del fiume Tirino.



Condividi su:

Mercoledì 5 giugno la Fai Cisl Abruzzo Molise organizza la 6ª giornata dell'ambiente a Bussi sul Tirino nel Parco Sambuco, sulle sponde del fiume Tirino.

“Torniamo a svolgere questo evento su tutto il territorio nazionale per riqualificare aree verdi e beni comuni, per sensibilizzare cittadini, istituzioni e imprese verso la salvaguardia del territorio. Ringraziamo il sindaco Lagatta per l'immediata disponibilità data e la sensibilità dimostrata a tema. Saremo in tanti, dirigenti, operatori, delegate e delegati, lavoratrici e lavoratori, presenti mercoledì”, si legge in una nota.

Alla giornata dedicata all'ambiente organizzata dalla FAI CISL parteciperà anche la CISL AbruzzoMolise. “Le crisi legate al dissesto idrologico, le siccità, il consumo del suolo sono segnali allarmanti che devono preoccupare tutti”, prosegue il comunicato. “Vanno fatti investimenti e programmati interventi sul lavoro forestale, consorzi di bonifica e lavoratrici e lavoratori del settore agroalimentare devono essere protagonisti di un cambiamento che deve mettere al centro dello sviluppo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, tema per noi rilevante anche all'interno dei rinnovi contrattuali dei settori agricoli”.

La Fai Cisl chiede “con forza” alle controparti datoriali “di rinnovare i contratti provinciali dei lavoratori agricoli, solo così si dimostra che vi è sensibilità vera verso importanti collaboratori che sono poi coloro che portano le eccellenze italiane e regionali nei piatti dei consumatori”.

Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

Articolo precedente

**Radici in Comune: "Alberi tra dissesto arboreo e rifiuti ingombranti"****Seguici su Facebook**

Mappa del sito

[News](#)
[Focus](#)
[Foto](#)
[Redazione](#)
[Agenda](#)
[Rubriche](#)
[Informazione Pubblicitaria](#)
[Sondaggi](#)
[Petizioni](#)
[Necrologi](#)
[Cittanet.it](#)

Socials



Cittanet

[Lavora con noi](#)
[Il network cittanet](#)
Altri Media
[Critica Letteraria](#)
[Annunci Gratuiti](#)
[Moda & Fashion](#)
[Ricette ed Enogastronomia](#)
[Turismo e cultura in Abruzzo](#)
[Cronaca storica](#)
[Cagliari Calcio](#)

Info

mob. 320.8428413
redazione@pescaranews.net

[Account Utente](#)
[Termini e condizioni](#)
[Politica editoriale](#)
[Informativa privacy](#)

© 2024 - È vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuto e grafica.

Questo sito contribuisce alla audiece di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 10:30

METEO: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 12° 23°

QuiNews.net

QUInews Garfagnana.it

lunedì 03 giugno 2024

TOSCANA GARFAGNANA LUCCA VERSILIA MASSA CARRARA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNI DI LUCCA BARGA BORGIO A MOZZANO CAMPORGIANO CAREGGINE CASTELNUOVO GARFAGNANA CASTIGLIONE GARFAGNANA COREGLIA FABBRICHE-VERGEMOLI FOSCIANDORA GALLICANO MINUCCIANO MOLAZZANA PIEVE FOSCIANA SAN ROMANO GARFAGNANA SILLANO-GIUNCGNANO VAGLI SOTTO VILLA COLLEMANDINA

Tutti i titoli: **Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi** Set in Toscana, casting per adulti e bambini Dieci milioni per promuovere il vino fuori dall'Ue **Tutte le offerte di lavoro in provincia di Lucca**

Matteo Salvini canta «Generale» di De Gregori: il referimento a Vannacci e la dedica alla fidanzata Francesca Verdini

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

DOMANI AVVENNE

Caduta in moto sulla strada sterrata, una donna in ospedale

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Pierantonio Pardi

L'universo scuola: il racconto tragicomico di due superstiti **LE PREGIATE PENNE**

QUI Condoglianze

Attualità LUNEDÌ 03 GIUGNO 2024 ORE 10:30

Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi

Condividi



Fiume in piena, qui il Serchio

Toscana prima in Italia nella sperimentazione su tre fiumi e sul lago di Massaciuccoli. Previsioni fino a 6 ore prima anche in caso di bombe d'acqua

TOSCANA — L'intelligenza artificiale per prevedere le piene dei corsi d'acqua fino a 6 ore prima: è la sperimentazione avviata in Toscana, prima

regione d'Italia, in sinergia fra Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e dipartimento di scienze della terra dell'università di Pisa. Applicando tecniche innovative basate sul *machine learning* è infatti possibile mitigare il rischio idraulico migliorando i tempi di previsione delle piene.

Il sistema è testato su tre corsi d'acqua (**Freddana, Versilia e Carrione**) e sul lago di **Massaciuccoli**.

L'intelligenza artificiale può aiutare a prevedere le portate dei **corsi d'acqua anche a carattere torrentizio**, i più difficili da gestire per la rapidità con cui sopraggiungono le piene, e ad annunciarlo è l'Anbi, l'Associazione nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.

La Toscana è fra le regioni italiane più esposte a rischio idraulico, così la sperimentazione parte da qui: "Grazie all'intelligenza artificiale - spiega il presidente Anbi Francesco Vincenzi - si possono **elaborare in tempo reale i big data** delle grandi banche informative territoriali, arrivando a **prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima**. Si tratta di un grande passo avanti nella difesa del suolo, perché efficace anche su alvei minori, caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dell'estremizzazione degli eventi atmosferici".

Ultimi articoli

- Attualità** **Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi**
- Lavoro** **Set in Toscana, casting per adulti e bambini**
- Attualità** **Dieci milioni per promuovere il vino fuori dall'Ue**
- Attualità** **Tutte le offerte di lavoro in provincia di Lucca**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sistema efficace anche con le 'bombe d'acqua'

"Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale possiamo **calcolare i probabili scenari di flusso sulla base dei dati di pioggia**, rilevati dall'intero sistema di pluviometri di un ampio bacino e non solamente da quelli situati nei pressi dell'alveo di un corso d'acqua", spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.

"E' risaputo che le **nuove modalità di pioggia**, più violente e concentrate nel tempo e nello spazio, sono foriere di **improvvisi piene** con conseguenze spesso disastrose. L'intelligenza artificiale può aiutare ad allertare il territorio, attivando le necessarie misure precauzionali", sottolinea Massimo Gargano, direttore generale di Anbi.

Il metodo è efficace anche in presenza delle cosiddette bombe d'acqua: "Il sistema di intelligenza artificiale **funziona anche nei casi di eventi intensi ed improvvisi**, che sono i più difficili da prevedere, ma che sono sempre più frequenti a causa del riscaldamento globale", illustra Monica Bini, responsabile scientifica del Dipartimento universitario di Scienze della Terra di Pisa.

Aggiunge Marco Luppichini, docente universitario, che ha analizzato il sistema: "Abbiamo verificato che le rilevazioni fisiche locali possono indurre una stima non corretta del trend. Questo viene ampiamente superato, applicando **modelli di machine learning**, che analizzano un'amplia platea di dati".

La frontiera? "La **gestione dei big data**". La sperimentazione nel nord della Toscana è un inizio: per il futuro la collaborazione punta a coinvolgere anche il **Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno**.



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

- ➔ [Maltempo, la rabbia di Carrara dopo l'alluvione](#)
- ➔ [Bomba d'acqua sulla Versilia, passeggiata allagata](#)
- ➔ [Laghi e fiumi si gonfiano per le piogge di Natale](#)

Tag intelligenza artificiale lago di massaciuccoli università di pisa apprendimento automatico versilia carrione
francesco vincenzi big data pluviometro riscaldamento globale scienze della terra

REDAZIONE QUI NEWS

 **Marco Migli**
Direttore Responsabile

 **Pietro Mattonai**
Redattore

Collaboratori

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Monica Nocciolini, Paolo Nocentini.

CATEGORIE

Cronaca
 Politica
 Attualità
 Economia
 Cultura
 Sport
 Spettacoli
 Interviste
 Opinion Leader
 Imprese & Professioni
 Programmazione Cinema

COMUNI

Bagni di Lucca
 Barga
 Borgo a Mozzano
 Camporgiano
 Careggine
 Castelnuovo Garfagnana
 Castiglione Garfagnana
 Coreglia
 Fabbriche-Vergemoli
 Fosciandora
 Galliciano

RUBRICHE

Le notizie di oggi
 Più Letti della settimana
 Più Letti del mese
 Archivio Notizie
 Persone
 Toscani in TV

QUI BLOG

Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
 Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
 Le stelle di Astrea di Edit Permay
 Disincantato di Adolfo Santoro
 Psico-cose di Federica Giusti
 Sorridendo di Nicola Belcari
 La Toscana della birra di Davide Cappannari
 Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
 Pagine allegre di Gianni Micheli
 NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
 Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
 Pensieri della domenica di Libero Venturi
 Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
 Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
 Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
 Parole in viaggio di Tito Barbini

IL NETWORK QuiNews.net

QuiNewsAbetone.it
 QuiNewsAmiata.it
 QuiNewsAnimali.it
 QuiNewsArezzo.it
 QuiNewsCasentino.it
 QuiNewsCecina.it
 QuiNewsChianti.it
 QuiNewsCuoio.it
 QuiNewsElba.it
 QuiNewsEmpolese.it
 QuiNewsFirenze.it
 QuiNewsGarfagnana.it
 QuiNewsGrosseto.it
 QuiNewsLivorno.it
 QuiNewsLucca.it
 QuiNewsLunigiana.it
 QuiNewsMaremma.it
 QuiNewsMassaCarrara.it
 QuiNewsMugello.it
 QuiNewsPisa.it
 QuiNewsPistoia.it
 QuiNewsPrato.it
 QuiNewsSiena.it
 QuiNewsValbisenzio.it
 QuiNewsValdarno.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ambiente: a Roma nel 2026 primo Forum Euromediterraneo Acqua

È l'Italia, con Roma, il primo Paese e la prima città ad ospitare il primo Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026. L'iniziativa, che finora ha coinvolto i soli Paesi dell'area del Mediterraneo, per la prima volta coinvolgerà con l'evento organizzato in Italia anche tutti i Paesi europei e dei Balcani. L'obiettivo è quello di affrontare insieme le pressanti sfide dell'acqua poste dalla crisi climatica e dei fabbisogni di infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo.



Il Forum presenterà una piattaforma di dialogo tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico. Sarà l'occasione per lo scambio di buone pratiche, di tecnologie applicate per la gestione dell'intero ciclo idrico, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione. La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il World Water Council a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto, spiega l'on. Maria Spena, Presidente del Comitato One Water che in Italia riunisce Istituzioni, importanti associazioni, come ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ed UTILITALIA (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la Fondazione Earth and Water Agenda (EWA). È stata vincente la capacità del Comitato One Water di aver saputo coinvolgere tutto intero il Sistema Italia, dai Ministeri alle aziende con multiutility, a cominciare da ACEA, il Comune di Roma e la Regione Lazio che sono state protagoniste di questa nostra grande ed entusiasmante sfida, continua la Presidente Spena. Siamo un Paese che conosce l'acqua in tutti i suoi colori: dal blu dei laghi e dei fiumi al bianco dei ghiacciai e al verde delle campagne. È un momento di grande gioia per noi, perché l'acqua è il nostro futuro e l'evento in Italia proporrà visioni unitarie e lungimiranti aggiunge il direttore del Comitato, Emilio Ciarlo, che, con Filippo Maria Soccodato, ha guidato la delegazione di One Water al recente Forum mondiale dell'acqua di Bali che ha assegnato il primo Forum all'Italia. Per i promotori, il Forum sarà aperto e inclusivo, affronterà tutte le problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa per un nuovo Blue deal europeo e Mediterraneo. Il percorso verso il Forum euromediterraneo Roma 2026 partirà già dal prossimo autunno. Sono previsti incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, con presentazioni dalla COP29 alle capitali europee e del Mediterraneo.(AGI)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

Toscana Media News

Percorso semplificato

Aggiornato alle 10:30

METEO: FIRENZE 12° 23°

QuiNews.net



lunedì 03 giugno 2024

Home Politica Lavoro Arte Cultura Eventi Cronaca Attualità Sport Animali Chi siamo Agenzia Pubblicità Contatti Network

TOSCANA FIRENZE AREZZO GROSSETO LIVORNO LUCCA MASSA CARRARA PISA PISTOIA PRATO SIENA

Tutti i titoli: **Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi** Set in Toscana, casting per adulti e bambini dall'Ue **Prelievo abusivo d'acqua dai pozzi mai autorizzati**

Dieci milioni per promuovere il vino fuori

Omicidio Matteotti, 100 anni dopo - Non solo Giacomo: così Mussolini elimina tutti i capi dell'opposizione

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Morti e feriti nel terribile impatto al casello

Drammatico il bilancio di un incidente avvenuto al casello autostradale di Rosignano. Sul posto vigili del fuoco e sanitari: le vittime, 6 i feriti

DOMANI AVVENNE

Schianto fra auto e scooter, due giovani gravissimi

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

01 giugno | 14.47
Codice giallo per temporali

Qui Blog

di Pierantonio Pardi

L'universo scuola: il racconto tragicomico di due **LE PREGIATE PENNE**

QUI Condoglianze

Qui Ambiente

Il trasporto pubblico su gomma in Toscana

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità

Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi

Attualità LUNEDÌ 03 GIUGNO 2024 ORE 10:30

Intelligenza artificiale per prevedere le piene dei fiumi

Condividi
Posta Condividi



Fiume in piena, qui il Serchio

Toscana prima in Italia nella sperimentazione su tre fiumi e sul lago di Massaciuccoli. Previsioni fino a 6 ore prima anche in caso di bombe d'acqua

TOSCANA — L'intelligenza artificiale per prevedere le piene dei corsi d'acqua fino a 6 ore prima: è la sperimentazione avviata in Toscana, prima

regione d'Italia, in sinergia fra Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e dipartimento di scienze della terra dell'università di Pisa. Applicando tecniche innovative basate sul *machine learning* è infatti possibile mitigare il rischio idraulico migliorando i tempi di previsione delle piene.

Il sistema è testato su tre corsi d'acqua (Freddana, Versilia e Carrione) e sul lago di Massaciuccoli.

L'intelligenza artificiale può aiutare a prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio, i più difficili da gestire per la rapidità con cui sopraggiungono le piene, e ad annunciarlo è l'Anbi, l'Associazione nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.

La Toscana è fra le regioni italiane più esposte a rischio idraulico, così la sperimentazione parte da qui: "Grazie all'intelligenza artificiale - spiega il presidente Anbi Francesco Vincenzi - si possono elaborare in tempo reale i big data delle grandi banche informative territoriali, arrivando a prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima. Si tratta di un grande passo avanti nella difesa del suolo, perché efficace anche su alvei minori, caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dell'estremizzazione degli eventi atmosferici".

Sistema efficace anche con le 'bombe d'acqua'

"Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale possiamo calcolare i probabili scenari di flusso sulla base dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dati di pioggia, rilevati dall'intero sistema di pluviometri di un ampio bacino e non solamente da quelli situati nei pressi dell'alveo di un corso d'acqua", spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.

"E' risaputo che le **nuove modalità di pioggia**, più violente e concentrate nel tempo e nello spazio, sono foriere di **improvvisi piene** con conseguenze spesso disastrose. L'intelligenza artificiale può aiutare ad allertare il territorio, attivando le necessarie misure precauzionali", sottolinea Massimo Gargano, direttore generale di Anbi.

Il metodo è efficace anche in presenza delle cosiddette bombe d'acqua: "Il sistema di intelligenza artificiale **funziona anche nei casi di eventi intensi ed improvvisi**, che sono i più difficili da prevedere, ma che sono sempre più frequenti a causa del riscaldamento globale", illustra Monica Bini, responsabile scientifica del Dipartimento universitario di Scienze della Terra di Pisa.

Aggiunge Marco Luppichini, docente universitario, che ha analizzato il sistema: "Abbiamo verificato che le rilevazioni fisiche locali possono indurre una stima non corretta del trend. Questo viene ampiamente superato, applicando **modelli di machine learning**, che analizzano un'amplia platea di dati".

La frontiera? "La **gestione dei big data**". La sperimentazione nel nord della Toscana è un inizio: per il futuro la collaborazione punta a coinvolgere anche il **Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno**.

Lavoro		Set in Toscana, casting per adulti e bambini
Attualità		Dieci milioni per promuovere il vino fuori dall'Ue
Cronaca		Prelievo abusivo d'acqua dai pozzi mai autorizzati

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

- ➔ [Maltempo, la rabbia di Carrara dopo l'alluvione](#)
- ➔ [Bomba d'acqua sulla Versilia, passeggiata allagata](#)
- ➔ [Laghi e fiumi si gonfiano per le piogge di Natale](#)

<p>REDAZIONE</p> Direttore Responsabile Marco Migli	<p>COLLABORATORI</p> Marcella Bitozzi Valentina Caffieri Elisa Cosci Linda Giuliani Dina Laurenzi Pietro Mattonai Paolo Nocentini	<p>CATEGORIE</p> Politica Lavoro Arte Cultura Cronaca Attualità Trasmissioni Imprese & Professioni	<p>IL NETWORK QuiNews.net</p> QuiNewsAbetone.it QuiNewsAmiata.it QuiNewsAnimali.it QuiNewsArezzo.it QuiNewsCasentino.it QuiNewsCecina.it QuiNewsChianti.it QuiNewsCuoio.it QuiNewsElba.it QuiNewsEmpolese.it QuiNewsFirenze.it QuiNewsGarfagnana.it QuiNewsGrosseto.it QuiNewsLivorno.it QuiNewsLucca.it QuiNewsLunigiana.it QuiNewsMaremma.it QuiNewsMassaCarrara.it QuiNewsMugello.it QuiNewsPisa.it QuiNewsPistoia.it QuiNewsPrato.it QuiNewsSiena.it QuiNewsValbisenzio.it QuiNewsValdarno.it QuiNewsValdelsa.it QuiNewsValdera.it QuiNewsValdichiana.it QuiNewsValdicornia.it QuiNewsValdinievole.it QuiNewsValdisieve.it QuiNewsValtiberina.it
--	--	--	--

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Water Way Plastic Free, Anbi: accordo fra consorzi bonifica Toscana ed ER per recupero plastica in a

Sviluppare ed implementare soluzioni innovative (ali gocciolanti e teli pacciamanti biodegradabili a protezione dei terreni) per il riciclo ed il recupero della plastica agricola e che ne riducano sensibilmente l'impatto ambientale, promuovendo nuovi approcci di economia circolare, grazie a programmi di sperimentazione per le tecnologie di riciclo e studi per il monitoraggio costante dei risultati delle azioni intraprese: sono gli ambiziosi obiettivi di Water Way Plastic Free, accordo tra ANBI Toscana, ANBI Emilia-Romagna, Consorzio C.E.R.-Canale Emiliano Romagnolo e Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud, basato su un progetto di Acqua Campus (laboratorio tecnico-scientifico del Consorzio C.E.R. targato ANBI), che mira a promuovere il riciclo ed il recupero della plastica utilizzata in agricoltura. L'intesa tra i quattro enti coinvolti è stata siglata con la firma della Convenzione Interregionale di Sensibilizzazione contro l'Abbandono della Plastica nell'Ambiente. Per raggiungere i target è necessario sensibilizzare gli addetti ai lavori nel promuovere l'adozione di materiali, strategie e buone pratiche agronomiche, incentivando ove possibile l'impiego di prodotti innovativi come le bioplastiche, che hanno proprietà simili alle plastiche tradizionali, ma derivati da materie prime rinnovabili, biodegradabili e compostabili. La bioplastica è un materiale, che potrebbe permetterci di ottenere risultati importanti nel rispetto dell'ambiente; quella firmata con ANBI e Consorzio C.E.R. è un'intesa, che può aiutarci a creare un nuovo modello ed auspichiamo che anche le aziende del territorio ne capiscano l'importanza evidenzia Fabio Bellacchi, Presidente del Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud. I Consorzi di bonifica ed irrigazione si confermano presidi di innovative esperienze a tutela dell'ambiente. Il progetto Water Way Plastic Free propone un diverso approccio culturale, incentivando l'uso di nuove pratiche agronomiche, favorendo il riciclo della plastica e l'utilizzo di quella bio. Si rivolge agli agricoltori come primi custodi dell'ecosistema; ciascuno deve fare la propria parte: gli enti consorziali lo stanno facendo, ad esempio, adottando i criteri della manutenzione gentile dei corsi d'acqua e rendendo così compatibili i tempi dell'intervento umano con i ritmi della natura. Per questo non ho dubbi che l'esperienza di Water Way Plastic Free diventerà presto un progetto interessante in tutta la Penisola commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). Da oggi, il mondo consortile dell'Emilia Romagna e della Toscana affronterà efficacemente la battaglia ambientale per la lotta alla plastica, grazie all'adozione di approcci innovativi e performanti, basati su bioeconomia ed economia circolare nel settore agricolo conclude Nicola Dalmonte, Presidente del Consorzio Canale Emiliano Romagnolo. Siamo determinati a vincere questa sfida, certi che i benefici, che scaturiranno, saranno molteplici non solo per gli agricoltori, ma per l'intera comunità.



26°

Roma
[Accedi e cambia](#)

Seccometro

7,1 m m

04 GIUGNO 2024 [Economia e politica](#)

Italia tra grandine e siccità: si annunciano danni di enormi proporzioni

[Dario Del Bene](#)

La grandine spiana i campi e danneggia i frutteti tra Padova e Verona, ma infligge pesanti perdite anche a Lecce e Benevento. La siccità imperversa in Sicilia, con allevatori e agricoltori ormai allo stremo per la carenza d'acqua



Maltempo in Veneto: ad avere la peggio vigneti, ciliegi, ortaggi e coltivazioni come mais, frumento e soia - Fonte foto: Coldiretti Veneto

L'Italia è spaccata in due dalle condizioni meteo e dalle conseguenze al suolo. La **grandine** ha colpito soprattutto al **Nord**, ma anche in **Puglia** e **Campania** con danni allo stato incalcolabili a vigneti, fruttifere, ortaggi, mais ed essenze da fienagione e con un'incognita grave: quanto

realmente peseranno i ritardi nelle semine nei tanti campi ora inagibili, perché ancora allagati dalle recenti piogge.

Il tutto mentre è la **siccità** a farla da padrona in Sicilia, la peggiore degli ultimi sessant'anni, dove gli agricoltori hanno manifestato sotto Palazzo d'Orleans a **Palermo** contro le lentezze e le inefficienze della **Regione Siciliana** nell'affrontare la crisi idrica dell'isola, situazione sbloccatasi solo ieri, 3 giugno 2024, con la sottoscrizione da parte del presidente della Giunta regionale **Renato Schifani** di un documento proposto da **Coldiretti Sicilia**.

Nord, danni e campi non agibili per le semine

Grandine su ciliegie, vigneti e verdure in campo, terreni inutilizzabili a causa dell'acqua e del **fango** che si sono accumulati, **semine in ritardo** e a forte rischio: è il quadro che emerge dal monitoraggio di **Coldiretti** sugli effetti della nuova ondata di maltempo che si è abbattuta sul Nord Italia.

Pesante la situazione in **Veneto**. Nel padovano la grandine ha colpito la zona di **Agna** devastando un'area agricola di oltre trecento ettari, distruggendo gravemente ciliegie, ortaggi, mais, frumento e soia, con danni fino al 100% della produzione. I chicchi di ghiaccio avevano colpito nei giorni scorsi anche il Sud, con effetti devastanti nella zona di **Benevento** in Campania con gravissimi danni ai vigneti, e nel **leccese**, in Puglia, dove sono andate distrutte le coltivazioni in pieno campo, dalle zucchine alle angurie, dai pomodori alle carote, dalle cipolle alle patate fino alle melanzane e ai peperoni.

In molte aree del Nord i terreni sono ancora allagati, con il fango che impedisce l'ingresso per effettuare le operazioni colturali necessarie alle semine, a partire da quelle del riso.

Verona, i danni da pioggia e grandine ingenti

In particolare, da **Verona, Confagricoltura** riferisce che mais e fieno, oltre alle ciliegie, sono le vittime principali delle **piogge intense e continue** che hanno caratterizzato, oltre al mese di maggio, anche i primi giorni di giugno. Secondo l'organizzazione agricola il bilancio è pesante: le piantagioni di granturco sono in stress da **asfissia** e si calcolano possibili perdite del 20-30% del prodotto. Per quanto riguarda il fieno è andato perso il maggengo, cioè il primo taglio, e si teme una scarsa qualità del futuro raccolto.

*"È stato un mese di piovosità anomala, che ha causato grande sofferenza al **mais**, soprattutto dove ci sono stati **allagamenti** - spiega **Alberto De Togni**, presidente di Confagricoltura Verona -. In alcune zone i danni sono ingenti, con probabili perdite di produzione. In altre il quadro è a macchia di leopardo: c'è chi ha seminato molto presto e si è salvato, chi ha seminato tardi e ha perso tutto, con asfissia radicale delle piante. **Ora tutte le semine sono in ritardo**, a causa delle piogge, compresa quella della soia. Però voglio essere ottimista e sperare che, se il tempo si mette a posto, si possa cercare di recuperare il gap. Per le **foraggere** abbiamo perso tutto il primo raccolto per la produzione di fieno, con peggioramento della qualità. Come quantità, tuttavia, ci auguriamo di riuscire a recuperare".*

Per le **ciliegie**, invece, la situazione è già in gran parte compromessa. *"A causa del maltempo abbiamo perso la maggior parte delle precoci - dice **Francesca Aldegheri**, presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Verona -, ma speravamo che il tempo si aggiustasse come era accaduto lo scorso anno. Invece altri quindici giorni di pioggia, uniti a sbalzi di temperatura e grandine, hanno guastato anche le varietà medie, con danni del 50-60%. Quindi **una produzione che sarà quantitativamente scarsa, con una raccolta molto più difficoltosa e laboriosa a causa del certosino lavoro di selezione. Quindi costi più elevati rispetto alle annate normali, a fronte di quantitativi ridotti. Pare che da mercoledì il tempo migliori e si apra una fase di stabilità. Speriamo che sia davvero così, perché ci sono ancora molte varietà da raccogliere e perché il caldo e il sole possono anche spingere i consumi**".*

Siccità, l'emergenza in Sicilia

Se l'Italia continentale deve fare i conti con il maltempo, in **Sicilia** resta drammatica l'emergenza **siccità**, con bovini e ovini **senza acqua** né cibo a causa della **mancanza di precipitazioni** e al **prosciugarsi dei bacini** e delle tradizionali scorte d'acqua in laghetti

privati. E i danni alle coltivazioni vanno fino al 100% dell'intera produzione.

Una situazione che aveva portato la settimana scorsa **ventimila agricoltori** della Coldiretti in piazza a Palermo per **chiedere** alla Regione Siciliana interventi urgenti per salvare stalle e aziende. Sotto la sede dell'ente, a Palazzo d'Orleans, era stato allestito un presidio permanente con le tende, rimasto attivo fino a quando non sono giunte le **risposte** attese.

Ad aggravare gli effetti della siccità ci sono, infatti, anni di immobilismo da parte delle istituzioni, con rete idriche colabrodo che impediscono di far arrivare nelle campagne anche la poca acqua disponibile, mentre gli agricoltori sono strozzati da costi di produzione triplicati e bollette astronomiche.

Il presidente della Regione Siciliana **Renato Schifani**, sceso ieri tra gli imprenditori agricoli rimasti sette giorni e sette notti davanti a Palazzo d'Orleans per il presidio avviato dopo la manifestazione del 28 maggio scorso, ha **sottoscritto tutti i punti proposti** da Coldiretti Sicilia dopo giorni di incontri e trattative. Schifani ha voluto chiarire direttamente agli agricoltori la correttezza della manifestazione, evidenziando come sia stato determinante proprio l'apporto di Coldiretti per fronteggiare le emergenze di questo drammatico periodo legato alla siccità che sta mettendo in ginocchio l'intero settore.

Gli allevatori avranno quindi il **fieno** grazie ad un **voucher**. Potranno acquistarlo dai rivenditori ufficiali indicati nell'elenco fornito dalla Regione, come richiesto dalle migliaia di agricoltori scesi in piazza e che da mesi stanno lottando per la sopravvivenza di campi e animali. L'altra grande vittoria di Coldiretti riguarda il **tavolo politico**, fondamentale perché così tutti gli assessorati che lavorano nei vari comparti dell'agricoltura e dell'agroalimentare potranno trovare soluzioni e fondi per affrontare le situazioni prima che diventino emergenziali. Altro tema cruciale per Coldiretti riguardava i consorzi di bonifica: ad ogni commissario sarà affiancata una consulta di agricoltori che possono ora dare il loro contributo a un'apposita Cabina di Regia.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie®](#)

Autore: [Dario Del Bene](#)

Argomenti trattati in questo articolo:

Premi il [+](#) e filtra le notizie per argomento all'interno della tua [Area personale](#)

Avversità

[Danni da avversità meteoriche e squilibri ambientali](#) [Danni da grandine](#) [Grandine](#) [Stress idrico da siccità'](#)

Aziende e Enti

[Coldiretti](#) [Coldiretti Sicilia](#) [Coldiretti Veneto](#) [Confagricoltura Verona](#) [Regione Siciliana](#)

Temi

[maltempo](#) [siccità](#)

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

[Coldiretti](#)
[Coldiretti Sicilia](#)
[Coldiretti Veneto](#)
[Confagricoltura Verona](#)
[Regione Siciliana](#)

Schede tecniche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

3 giugno 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 24°C



askanews

🏠 POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | PITTI 2024



ESTERO VIDEONEWS

Medio Oriente, Netanyahu: proposta Biden su ostaggi incompleta e lacunosa

3 GIUGNO 2024

CRONACA LOMBARDIA

Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona

Destinati alla manutenzione e gestione delle opere idrauliche

GIU 3, 2024 📍 Regioni

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

174.786 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Milano, 3 giu. (askanews) – La Regione Lombardia stanZIA quasi 5 milioni di euro per la manutenzione e la gestione delle opere idrauliche del nodo di Milano, in particolare per il Seveso, il Lambro e l’Olona. Lo stabilisce la delibera approvata oggi dalla Giunta regionale, su proposta dell’assessore al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi. Questo provvedimento dà il via libera alla nuova Convenzione per il triennio 2024-2026 di 3,6 milioni di euro per sostenere i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche e per la loro gestione.

Nell’ambito della revisione della Convenzione è stato, inoltre, censito il fabbisogno di spesa per interventi di manutenzione straordinaria delle opere riguardanti il nodo idraulico di Milano in relazione ai recenti eventi alluvionali che hanno recentemente interessato la Città metropolitana. In particolare, per l’anno 2024 è stato individuato un importo complessivo di 1.265.000 euro. Regione Lombardia garantirà la copertura mediante lo stanziamento delle relative risorse economiche.

“La difesa dei nostri territori dai rischi idrogeologici – ha detto l’assessore – è la priorità per garantire la massima sicurezza a tutti i cittadini. È importante realizzare le opere, ma è fondamentale garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. Rispondiamo in modo concreto e tempestivo anche ai recenti eventi alluvionali che hanno interessato gravemente l’area milanese al fine di garantire il funzionamento delle aree di laminazione e delle opere idrauliche del nodo idraulico di Milano”.

È così rinnovata la collaborazione tra Regione Lombardia e Città Metropolitana e Comune di Milano, Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po, Agenzia interregionale per il fiume Po, Consorzio di bonifica Est Ticino Villorese e Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana per garantire l’adeguata programmazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Seguici su:

Parma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

adv



• **Ultim'ora** 07.45

Arrestato Marcello Colafigli, l'ultimo big della Banda della Magliana: a 70 anni controllava ancora lo spaccio

PODCAST

L'obiettivo di Meloni
di Laura Pertici



Bacini idrici di Medesano, proroga per concludere l'opera entro il 2026



04 GIUGNO 2024 ALLE 07:24

1 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



G&B Festival 2024, Lotta canta "Bella Ciao"

Il maxi-progetto dei quattro bacini idrici di Medesano, destinato a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

garantire risorsa idrica al territorio come elemento essenziale per le produzioni di pregio del Parmense, potrà proseguire fino al suo definitivo completamento.

Lo stabilisce una delibera regionale preso atto del lavoro di concertazione tra Provincia di Parma e Consorzio di Bonifica all'interno del tavolo tecnico che ha determinato la sostanziale proroga, oltre i termini previsti, per poter ultimare i lavori.

Il progetto prevede a fini ambientali ed irrigui, la realizzazione di quattro invasi di volume complessivo superiori a mc. 3.500.000.

Ogni singolo invaso verrà impermeabilizzato e l'acqua sarà accumulata, derivandola dal fiume Taro, durante le stagioni autunnali e

primaverili. La risorsa verrà utilizzata nel periodo estivo prevalentemente a fini irrigui. L'alimentazione avverrà con prese dal canale di Medesano e dal canale della Salute.

Bonifica Parmense e Provincia di Parma - riporta una nota - si sono impegnati altresì a individuare la migliore soluzione tecnica per completare le opere necessarie che assicureranno una ingente quantità di acqua disponibile a finalità irrigua per le aziende agricole del comprensorio sotteso al canale Sanvitale.

“Grazie a questa attività e alla contestuale condivisione strategica delle finalità con la Regione Emilia-Romagna e Provincia di Parma - sottolineano i vertici della Bonifica Parmense, la presidente **Francesca Mantelli** e il direttore generale **Fabrizio Useri** - abbiamo ottenuto questa proroga per poter concludere l'opera entro il 2026 e che ora consentirà all'amministrazione comunale di Medesano che si insedierà di completare celermente il necessario processo autorizzativo in grado di permettere alle imprese cavatrici di terminare le opere. Naturalmente il nostro obiettivo, in linea con quanto annunciato, è garantire la maggior quantità di risorsa disponibile al mondo agricolo all'insegna della sostenibilità e per questo faremo tutto quanto possibile con la nostra struttura operativa”.

"Un importante deciso passo in avanti per dotare il nostro territorio di una infrastruttura fondamentale sia sotto il profilo della disponibilità della risorsa idrica che quello della qualità ambientale. A tal fine garantiremo la continuità del supporto del Comune di Medesano”, aggiunge **Daniele Friggeri**, consigliere delegato alla Pianificazione territoriale della Provincia di Parma.

LEGGI I COMMENTI

Raccomandati per te

Elly Schlein: “Bari è una città nuova, con il Pd e Vito Leccese potrà continuare”

Dal taglio delle liste d'attesa ai piani anti fumo e pandemia, Schillaci e le riforme mancate

Gaza, da Netanyahu un sì a metà alla tregua. Hamas chiede garanzie a Biden

Spese del Pnrr dopo il 2026, ma l'Italia ha rinunciato

Seguici su:

Mondo Solidale

CERCA

HOME EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO & SOLIDALE CIBO & AMBIENTE

adv



● **Ultim'ora** 20.25

Investita da un SUV fuori dall'asilo nido a Brescia, morta una bambina di un anno e mezzo

Acqua, sarà a Roma nel 2026 il primo Forum Euromediterraneo: la sfida è affrontare insieme le questioni imposte dalla crisi climatica



Sarà una piattaforma di dialogo tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico

03 GIUGNO 2024 ALLE 19:45

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



G&B Festival 2024, il dibattito su Food for Profit al BAM di Milano

ROMA - È l'Italia, con Roma, il primo Paese e la prima città ad ospitare il primo *Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026*. Il *Forum*, che finora ha coinvolto i soli Paesi dell'area del Mediterraneo, per la prima volta coinvolgerà con l'evento organizzato in Italia anche tutti i Paesi europei e dei Balcani.

Gli obiettivi. Gli obiettivi sono quelli di affrontare insieme le pressanti sfide dell'acqua poste dalla crisi climatica e dei fabbisogni di infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo.

Una piattaforma di dialogo tra decisori politici. Il Forum, per la prima volta, presenterà una piattaforma di dialogo tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico. Sarà l'occasione per lo scambio di buone pratiche, di tecnologie applicate per la gestione dell'intero ciclo idrico, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione.

L'idea per una Cooperazione innovativa. "La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di Cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il *World Water Council* a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto", spiega la deputata Maria Spena, presidente del *Comitato "One Water"* che in Italia riunisce Istituzioni, importanti associazioni, come *ANBI* (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ed *UTILITALIA* (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la *Fondazione Earth and Water Agenda (EWA)*.

Coinvolto l'intero sistema-Italia. "È stata vincente la capacità del *Comitato "One Water"* di aver saputo coinvolgere tutto intero il Sistema Italia, dai Ministeri alle aziende con *multiutility*, a cominciare da ACEA, il Comune di Roma e la Regione Lazio che sono state protagoniste di questa nostra grande ed entusiasmante sfida", ha aggiunto la presidente Spena. "Siamo un Paese che

conosce l'acqua in tutti i suoi colori: dal blu dei laghi e dei fiumi al bianco dei ghiacciai e al verde delle campagne. È un momento di grande gioia per noi, perché l'acqua è il nostro futuro e l'evento in Italia proporrà visioni unitarie e lungimiranti" aggiunge il direttore del Comitato, Emilio Ciarlo, che, con Filippo Maria Soccodato, ha guidato la delegazione di "One Water" al recente Forum mondiale dell'acqua di Bali che ha assegnato il primo Forum all'Italia.

Un Forum aperto e inclusivo. Per i promotori, il Forum sarà aperto e inclusivo, affronterà tutte le problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa per un nuovo 'Blue deal' europeo e Mediterraneo.

Si comincia già dal prossimo autunno. Il percorso verso il *Forum euromediterraneo* Roma 2026 partirà già dal prossimo autunno. Sono previsti incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, con presentazioni dalla COP29 alle capitali europee e del Mediterraneo.

LEGGI I COMMENTI



Questo sito utilizza cookie per migliorare l'esperienza utente e motivi statistici. Utilizzando il sito, l'utente accetta l'uso dei cookie in conformità con le nostre linee guida. Per saperne di più clicca qui.

[Accetta cookie](#) [Rifiuta i cookie di terze parti](#)



Tua da **149€ al mese**

TM WAJEN
SUZUKI

NUOVA **SWIFT HYBRID**

Lira
LAMPA FIRENZE

**INVESTI IN ORO:
VALORE STABILE E UNIVERSALE**

OPERATORI
PROFESSIONALI
IN ORO

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO:
055 224112 - VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA, 10/A - FIRENZE

INFO@LIRAFIRENZE.IT WWW.LIRAORO.IT

055FIRENZE



- Home
 - Cronaca
 - Comuni ▾
 - Lavoro
 - Curiosità
 - Fiere
 - Spettacoli
 - Arte
 - Salute
 - Gusto
 - Sport
- Eccellenze

FUCECCHIO

Fucecchio, 8 milioni di euro per la sicurezza idrogeologica

Il punto degli interventi in corso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Foto Cronache Germogli

mercoledì 05 giugno 2024 18:32

Potrebbe interessarti anche



30/03/2024
Raffica di controlli nel bosco: droga, migliaia di euro in contanti e denunce



28/03/2024
Incidente fra tre auto, un uomo perde la vita



14/03/2024
Nasce la Rete delle Città medievali italiane: presenti tanti Comuni toscani



Gluten free, vegetariano, pizza contemporanea... Dove trovare inclusione a tavola

adv



01/02/2024
Riapre il punto prelievi ristrutturato dal Comune di Fucecchio con l'aiuto del crowdfunding della comunità

Otto milioni di euro per la sicurezza idrogeologica; a tanto ammontano, secondo quanto riporta una nota del comune, i progetti relativi al Comune di Fucecchio portati avanti dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, per i quali sarà fatta richiesta in corso di inserimento nel Documento Operativo della Difesa del Suolo della Regione Toscana. Nel dettaglio si tratta della **realizzazione di una cassa sul Rio di Fucecchio** (1 milione e 850 mila euro), di una serie d'interventi **mitigazione del rischio idraulico sul rio Vallebuia** (1 milione e 245 mila), **dell'adeguamento delle casse sul rio Valdinebbia e sul rio Barbugiano** (3,5 milioni di euro), **della realizzazione di by-pass sul rio Macone** (975 mila euro) e **dell'adeguamento della cassa sul rio Le Botteghe** (430 mila euro).

KINTO Flex è il noleggio mensile di Toyota e Lexus che ti permette di guidare l'auto più adatta alle tue esigenze per il tempo di cui ne hai bisogno. Senza anticipo e costi nascosti. SCEGLI LA TUA AUTO.

«I primi tre importanti progetti, che interessano i rii di Fucecchio, Vallebuia e i rii Valdinebbia e Barbugiano, sono stati inseriti nell'elenco degli interventi per la richiesta finanziamento a seguito dell'evento alluvionale dello scorso novembre - spiega Maurizio Ventavoli presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. Inoltre, sia per gli interventi sui rii Valdinebbia e Barbugiano che per il by-pass sul rio Macone è stata fatta anche richiesta di finanziamento attraverso il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", nell'ambito degli interventi dedicati alla realizzazione di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico».

«Il lavoro di progettazione di tutte queste opere idrauliche - commenta il sindaco di Fucecchio - era un obiettivo di questa amministrazione comunale e, come descritto dal Consorzio di Bonifica, è stato centrato, in quanto tutti le situazioni critiche relative al reticolo idrografico minore sono state studiate nei minimi particolari. Adesso dobbiamo attendere i finanziamenti regionali e statali o di altra natura (fondi europei FESR) per riuscire ad appaltare e realizzare queste importanti opere per la salvaguardia del nostro territorio e della nostra città».

Immagine di repertorio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

TRENDING [Sette incontri nei barretti...](#) [L'isola Popolare con il D...](#) [C'è unologo...](#)



mercoledì 5 Giugno 2024



[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)



[Home](#) » [Incontro con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione. De Carlo \(FdI\): "Governo attento ai problemi del Veneto"](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Incontro con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione. De Carlo (FdI): "Governo attento ai problemi del Veneto"



By —5 Giugno 2024 Nessun commento 2 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 5 Giugno 2024

(AGENPARL) – mer 05 giugno 2024 Incontro con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione. De Carlo (FdI): "Governo attento ai problemi del Veneto"

Nella mattinata di oggi, mercoledì 5 giugno, il senatore di Fratelli d'Italia Luca De Carlo, Presidente della IX Commissione Senato – Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare, ha incontrato nel Padovano i rappresentanti del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, assieme ad alcuni amministratori dei territori interessati dalle attività e delle opere del Consorzio.

"È stata l'occasione per ragionare insieme sulle tante questioni di quest'area: il Governo è attento ai problemi del Veneto e della nazione, ed è fondamentale dare una risposta a queste realtà, viste le scene preoccupanti e in alcuni casi drammatiche a cui abbiamo assistito nelle scorse settimane. Ci siamo confrontati sui temi cari a questi territori, certamente a partire dalle opere di contenimento del rischio idrogeologico come la realizzazione di bacini di laminazione delle piene, ma anche e soprattutto su quegli interventi necessari per il contrasto alla siccità.- spiega De Carlo – Finalmente c'è un Governo realmente attento e attivo sui problemi ambientali, senza ideologia o propaganda, ma con risposte concrete: non è un caso, anche se sembra paradossale parlarne qui e in questi giorni, che col Governo Meloni sia stata istituita per la prima volta la cabina di regia per la crisi idrica, come non è un caso che per mia volontà sia stata avviata in Commissione un'indagine conoscitiva sugli effetti del cambiamento climatico in agricoltura. Il contrasto tanto alle piene fluviali quanto alle crisi idriche esige programmazione e scelte politiche condivise, ma chiare: il lavoro dei Consorzi è importantissimo tanto per il mondo agricolo quanto per la sicurezza dei territori, e questo incontro ha voluto essere l'ennesimo segnale di attenzione".

Ufficio stampa
Fratelli d'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

SHARE



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

GIUSEPPE CONTE IMBRACCIA LA CHITARRA E DEDICA 'PAROLE, PAROLE PAROLE' ALLA PREMIER E MANGIA DEI MELONI IN DIRETTA A UN GIORNO DA PECORA (video)

5 Giugno 2024

POLITICA INTERNA

Migranti: Majorino (Pd), da Meloni triste spettacolo. Centri albanesi utili per business sconsiderato su pelle persone

5 Giugno 2024

POLITICA INTERNA

Carabinieri: Barelli "Auguri all'Arma che ci garantisce sicurezza e pace"

5 Giugno 2024



Aggiornato Mercoledì 05 giugno 2024 ore 12:38



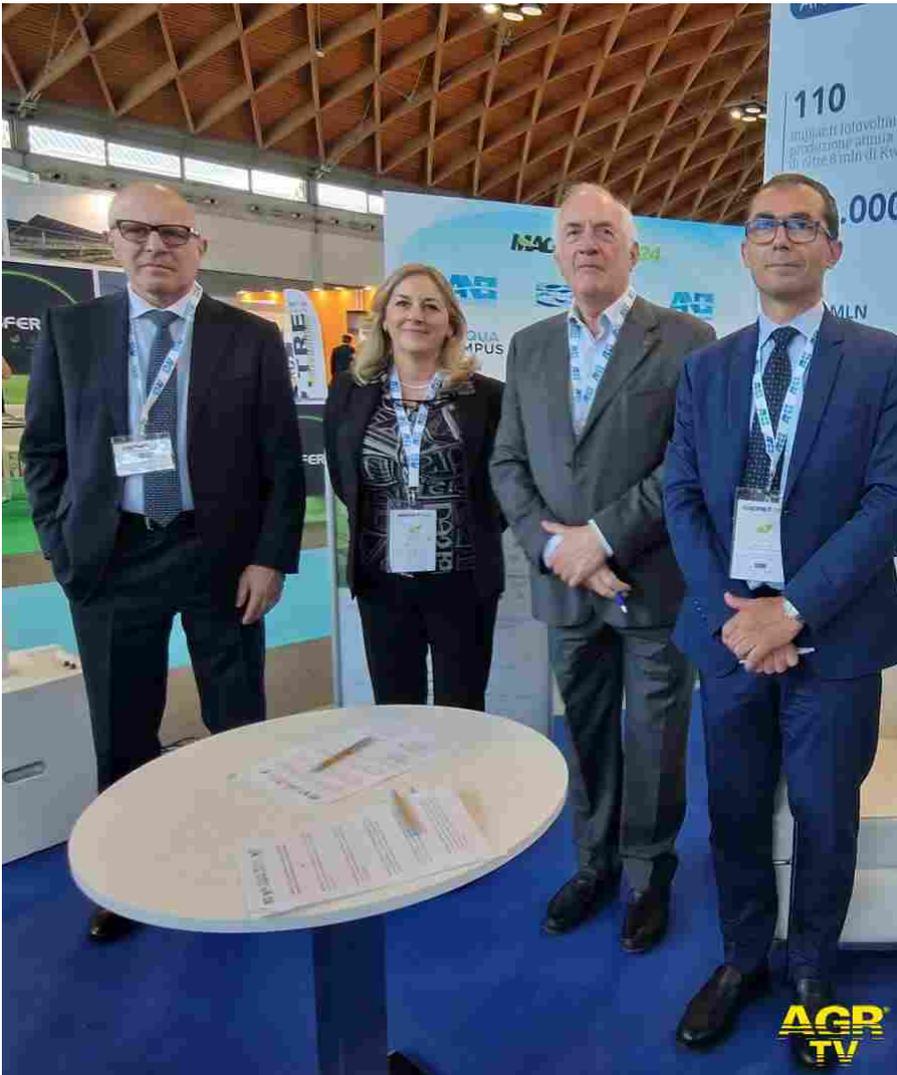
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Sport
- Cultura
- Regionali
- Nazionali
- Locali
- Dal mondo
- AGR TV
- Donazione

Home / Nazionali

Giornata mondiale dell'ambiente, accordo tra Consorzi di Bonifica per il riciclo e recupero della plastica in agricoltura

Water Way Plastic Free, accordo tra ANBI Toscana, ANBI Emilia-Romagna, Consorzio C.E.R.-Canale Emiliano Romagnolo e Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud, basato su un progetto di Acqua Campus per il riciclo ed il recupero della plastica utilizzata in agricoltura.

Di E. B.: Redazione AGR :: 05 giugno 2024 11:59



Consorzio CER Water Way Plastic Free foto da comunicato stampa

Elezioni Europee 2024
Si vota sabato 8 giugno dalle 15:00 alle 23:00
e domenica 9 giugno dalle 7:00 alle 23:00
Circoscrizione Italia Centrale:
Lazio, Marche, Toscana, Umbria

Più Italia meno Europa

LEGA SALVINI PREMIER

BORDONI

Dalla parte dei territori
A difesa del lavoro
A tutela della casa

Per informazioni: 0547969793 | info@devilebordini.it | @vlebordini



ULTIME NOTIZIE

Roma, sequestrato "Centro Massaggi"
a luci rosse, ai domiciliari 2 donne
cinesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

(AGR) Sviluppare ed implementare soluzioni innovative (ali gocciolanti e teli pacciamanti biodegradabili a protezione dei terreni) per il riciclo ed il recupero della plastica agricola e che ne riducano sensibilmente l'impatto ambientale, promuovendo nuovi approcci di economia circolare, grazie a programmi di sperimentazione per le tecnologie di riciclo e studi per il monitoraggio costante dei risultati delle azioni intraprese: sono gli ambiziosi obiettivi di Water Way Plastic Free, accordo tra ANBI Toscana, ANBI Emilia-Romagna, Consorzio C.E.R.-Canale Emiliano Romagnolo e Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud, basato su un progetto di Acqua Campus (laboratorio tecnico-scientifico del Consorzio C.E.R. targato ANBI), che mira a promuovere il riciclo ed il recupero della plastica utilizzata in agricoltura.

L'intesa tra i quattro enti coinvolti è stata siglata con la firma della Convenzione Interregionale di Sensibilizzazione contro l'Abbandono della Plastica nell'Ambiente.

Per raggiungere i "target" è necessario sensibilizzare gli addetti ai lavori nel promuovere l'adozione di materiali, strategie e buone pratiche agronomiche, incentivando ove possibile l'impiego di prodotti innovativi come le bioplastiche, che hanno proprietà simili alle plastiche "tradizionali", ma derivati da materie prime rinnovabili, biodegradabili e compostabili.

"La bioplastica è un materiale, che potrebbe permetterci di ottenere risultati importanti nel rispetto dell'ambiente; quella firmata con ANBI e Consorzio C.E.R. è un'intesa, che può aiutarci a creare un nuovo modello ed auspichiamo che anche le aziende del territorio ne capiscano l'importanza" evidenzia Fabio Bellacchi, Presidente del Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud.

"I Consorzi di bonifica ed irrigazione si confermano presidi di innovative esperienze a tutela dell'ambiente. Il progetto Water Way Plastic Free propone un diverso approccio culturale, incentivando l'uso di nuove pratiche agronomiche, favorendo il riciclo della plastica e l'utilizzo di quella bio. Si rivolge agli agricoltori come primi custodi dell'ecosistema; ciascuno deve fare la propria parte: gli enti consorziali lo stanno facendo, ad esempio, adottando i criteri della manutenzione gentile dei corsi d'acqua e rendendo così compatibili i tempi dell'intervento umano con i ritmi della natura. Per questo non ho dubbi che l'esperienza di Water Way Plastic Free diventerà presto un progetto interessante l'intera Penisola" commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

"Da oggi, il mondo consortile dell'Emilia Romagna e della Toscana affronterà efficacemente la battaglia ambientale per la lotta alla plastica, grazie all'adozione di approcci innovativi e performanti, basati su bioeconomia ed economia circolare nel settore agricolo – conclude Nicola Dalmonte, Presidente del Consorzio Canale Emiliano Romagnolo – Siamo determinati a vincere questa sfida, certi che i benefici, che scaturiranno, saranno molteplici non solo per gli agricoltori, ma per l'intera comunità."

Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti



Penna d'Oca del Campidoglio, tanti premiati per l'impegno eco e pet friendly

Giornata Mondiale dell'Ambiente, al via concorso fotografico per la salvaguardia della lucertola delle Eolie

Fiumicino, Delta celebra i 25 anni del volo che collega Roma con Atlanta, l'aeroporto più importante al mondo

Museo degli Strumenti Musicali, Federico Paciotti interpreta Giacomo Puccini

Agricoltura, giro di vite dei Carabinieri sul lavoro nero e sicurezza, sanzioni per 75 mila euro, a Fregene container fatiscenti per i braccianti

Roma, Villa Lazzaroni Summer Festival

XXI edizione "Rome Chamber Music Festival 2024"

Guidonia, inseguito da fratello e nipote per litigi famigliari si rifugia dai carabinieri, ai domiciliari il nipote e denunciato il fratello

Superaurora Music & Art Festival, il 27 e 28 luglio al Castello Chigi nella pineta di Castelfusano



CLICCA QUI E DIVENTA

AGR REPORTER

Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Dal 1974 la qualità dell'insegnamento, il fascino della scuola



Vuoi ricevere la nostra newsletter?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Accedi

Fuori dal Nido

Matteo Naccari

CRONACA

1 mese a 3,99 €

Incidente Modena Grave dopo il tuffo Foto madre Saman Previsioni meteo antichi... Incidente minicar Infiorata foto

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

5 giu 2024

Il Resto del Carlino Cesena Cronaca Lavori sulle strade rurali. ...



Lavori sulle strade rurali. Piano triennale al via

Accordo tra il Comune e il Consorzio di Bonifica della Romagna per la messa in sicurezza del 28% della rete stradale cesenate.



Lavori sulle strade rurali. Piano triennale al via

Parte un programma di lavori sulle strade vicinali ad uso pubblico. Si tratta del 28% della rete di 885 km del territorio comunale, dunque una parte importante dei collegamenti stradali in particolare nelle zone rurali. Lo strumento per la realizzazione di questi interventi è lo schema di accordo per l'attuazione del programma operativo 2024-2026 relativo ai fondi propri consorziali tra il Comune di Cesena e il Consorzio di Bonifica della Romagna, per la programmazione e il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade vicinali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ad uso pubblico. Sulla base di quanto previsto dallo Schema di Accordo, e così come avvenuto in riferimento agli anni 2021, 2022 e 2023, per il prossimo triennio il Consorzio di Bonifica si impegna ad eseguire lavori per un importo complessivo annuo pari a 62.412,21 euro.

L'amministrazione comunale evidenzia in una nota che le strade vicinali assumono notevole rilevanza nella rete viaria minore del territorio: queste infatti garantiscono l'accessibilità capillare a tutto il territorio comunale e costituiscono un supporto essenziale all'attività produttiva degli operatori agricoli e, più in generale, alla popolazione residente. Per questa ragione, il Comune, con lo scopo di assicurare l'accessibilità ai pubblici servizi da parte dei residenti (trasporto scolastico, pronto soccorso, mercati), di garantire un adeguato sviluppo delle attività agricole, di conservare nel territorio la presenza di nuclei familiari attivi che ne garantiscano il presidio e la salvaguardia, in conformità agli obiettivi di programmazione locale, si attiva per promuovere opere strutturali volte al mantenimento e alla messa in sicurezza della viabilità.

Rispetto alla manutenzione straordinaria, l'amministrazione comunale, con lo scopo di sostenere ulteriori interventi di manutenzione delle sedi stradali, annualmente investe risorse sulle strade vicinali/vicinali consorziate che vanno a sommarsi ai contributi messi a disposizione ai Consorzi Stradali Riuniti attraverso il Consorzio di Bonifica. Da anni infatti l'Amministrazione ha individuato in questo organismo, che gestisce la manutenzione delle strade vicinali ad uso pubblico consorziate, lo strumento più idoneo per una totale gestione del sistema di viabilità vicinale. Nel corso del triennio 2021-2023 sono stati eseguiti interventi di manutenzione sulla viabilità rurale minore ad uso pubblico, finanziati per il 90% dal Consorzio di Bonifica della Romagna e con contributo del 10% da parte del Comune di Cesena.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Ri.Nova, Lazzarini confermato presidente

Cronaca

La scuola e la città. Laboratorio didattico presentato al Carducci

Cronaca

Università della terza età: "Un museo della città per i nostri tesori"

Cronaca

Tedesco rischia di annegare, salvato dagli uomini della Levante

Cronaca

Decalogo Confcommercio per i candidati a sindaco

15 °C 26 °C

Meteo Firenze Oggi

nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni



mercoledì, 05 giugno 2024 - 19:17

CRONACA ECONOMIA SPORT CULTURA LIFESTYLE RUBRICHE FIORENTINA SERVIZI

Cronaca

Il Consorzio di Bonifica Toscana Nord assume operai e ingegneri

Le info necessarie

n Redazione Nove da Firenze
05 giugno 2024 18:55



Il Consorzio di Bonifica Toscana Nord ha indetto due selezioni per l'assunzione di operai e ingegneri. Il primo avviso di selezione pubblica è relativo alla la formazione di una graduatoria per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato per un anno di n. 2 operai impiantisti e/o manutentori parametro D116 del vigente CCNL

Ultimi Video



CRONACA

Antella, una nuova passeggiata



CALCIO STORICO

Semifinale Calcio Storico 2024 Rossi contro Bianchi: la sintesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Link: https://www.cbtoscananord.it/avv20240603_operai/

Il secondo avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato per due (2) anni di n. 1 ingegnere elettrico o elettronico – impiegato direttivo tecnico parametro A160 del vigente CCNL Link: https://www.cbtoscananord.it/avv20240603_ing/

IN EVIDENZA

OroByRuffino private dinner



Vittoria amara a Bergamo

I Rossi battono i Bianchi 8
cacce e mezzo a 1

LE PAROLE DI INTERNET

IL NUOVO LIBRO DI
NICOLA NOVELLI
L'USO DELLA LINGUA ITALIANA SUL WEB

CLICCA QUI

Fiorentina**FIorentina**

Fiorentina, Palladino nuovo allenatore. E Comisso rilancia

Ultime news**SPETTACOLO**

Torna Calenzano Estate: teatro, musica e spettacoli in piazza

**ECONOMIA**

Octopus Energy, straordinaria crescita in Europa e Nord America

Calendario 2024**L'Esperto Risponde****GUIDA ANTIQUARIA**

Pandolfini: sculture e oggetti d'arte dal Medioevo all'Ottocento



CRONACA » AMBIENTE

05/06/2024 06:00:00

Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Siccità. Le piogge di maggio sono servite a poco. A ottobre mezza Sicilia senza acqua



Siamo già entrati in un'estate che rischia di essere catastrofica per la Sicilia a causa della siccità. Gli invasi dell'isola sono sempre più asciutti, quelle poche ore di pioggia di maggio non hanno aiutato. E se le cose continuano così ad ottobre la Sicilia Occidentale resterà senza acqua potabile.

Gli agricoltori e gli allevatori hanno protestato in maniera decisa, a Palermo, nei giorni scorsi. I cittadini di molti comuni si vedono razionare le

forniture d'acqua e le strutture turistiche piene ma con la paura di restare all'asciutto. Il turismo infatti sta crescendo in Sicilia, i primi dati dicono che c'è un aumento rispetto all'anno scorso. Ma la mancanza d'acqua rischia di frenare la crescita. Secondo Assoturismo molti potenziali visitatori chiedono informazioni sulla crisi idrica.

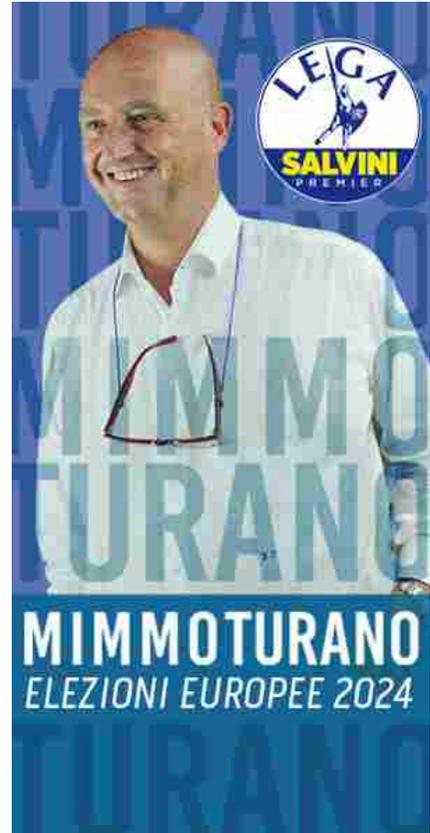
L'ACQUA POTABILE STA FINENDO

Ad ottobre la Sicilia Occidentale resterà senza acqua. E' lo scenario drammatico evidenziato nella relazione sugli invasi siciliani e che ha portato il governo regionale a predisporre misure urgenti per far fronte all'emergenza siccità.

Il lago Fanaco esaurirà le proprie risorse a metà luglio, l'Ancipa ai primi di ottobre, e questo costringerà così alla sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani. Nella relazione si parla di danni per miliardi di euro alle produzioni agricole. Il governo regionale ha chiesto il via libera immediato per spendere 23 milioni di euro stanziati dallo Stato per fronteggiare la crisi idrica: 11 saranno spesi nel Catanese, 8 nell'agrigentino, 9 a Trapani, 5 a Siracusa, 3 in provincia di Ragusa, 2 Enna, 1 Caltanissetta. Si parla di acquisto di autobotti, il potenziamento di sorgenti e la riattivazione di pozzi. Si attende l'ok del ministro della Protezione civile, Nello Musumeci. Ma lo scenario resta davvero catastrofico. Se le previsioni dovessero essere confermate a fine estate mezza Sicilia resterà a secco.

LE PIOGGE DI MAGGIO SONO SERVITE A POCO

"La pioggia caduta a maggio interrompe la serie di mesi con precipitazioni inferiori alla media, ma non riducono il deficit accumulato nei mesi scorsi. La media regionale della precipitazione mensile è risultata pari a 47 millimetri circa, nettamente superiore alla norma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

del periodo 2003-2022 che risulta pari a 17 millimetri circa". E' quanto emerge dall'analisi del Servizio agrometeorologico siciliano (Sias) sulla base dei dati raccolti dalle stazioni di rilevamento.

"Il numero medio regionale di giorni piovosi - spiegano dal Sias - è risultato pari a 4,5 a fronte di un valore normale pari a 3,1, con un massimo di 9 giorni piovosi registrato dalla stazione Sias Linguaglossa Etna Nord (Catania) e un minimo di 2 giorni piovosi registrati dalla stazione Pantelleria e da diverse stazioni del settore meridionale centrale nelle province di Agrigento, Caltanissetta e Ragusa - aggiungono dal servizio - sulla rete Sias il massimo accumulo mensile di 167,4 mm è stato registrato dalla stazione Linguaglossa Etna Nord (CT), che ha rilevato anche il massimo accumulo giornaliero il giorno 9 con 65,6 mm. Le speranze di bissare gli eccezionali apporti del mese di maggio del 2023 sono così rimaste deluse".

Le piogge hanno portato beneficio non solo alle colture arboree, ma anche ai cereali e alle foraggere delle aree collinari e montane più fresche, specie sul settore occidentale, dove le colture si trovavano ancora in sufficientemente buono stato vegetativo, tale da potersi ancora avvantaggiare di questi apporti non troppo tardivi. "A fine maggio le precipitazioni accumulate in Sicilia negli ultimi 12 mesi, - concludono dal Sias - con una media regionale di 453 mm, sono scese sotto la soglia psicologica di 500 mm medi, valore che non si registrava dalla grande siccità del 2002, quando nello stesso periodo l'accumulo medio risultava essere stato di 415 mm. Spiccano le aree della regione, principalmente nella Sicilia centro-orientale e sulla fascia centro-meridionale, dove gli accumuli annuali sono inferiori a 300 mm, con deficit che arrivano a superare il 60% a livello annuale, come a Catania, dove con soli 240 mm caduti in un anno, mancano all'appello oltre 400 mm di pioggia".

IL VOUCHER FIENO

Per una settimana imprenditori e agricoltori hanno manifestato davanti a Palazzo d'Orleans per l'emergenza siccità. Hanno chiesto alla Regione un supporto per riuscire a contrastare la crisi idrica. Si tratta di una manifestazione di dissenso avviata dopo la grande manifestazione del 28 maggio scorso. Dopo le proteste il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha accolto le richieste di allevatori e agricoltori.

Una delle misure più urgenti adottate riguarda l'approvvigionamento di fieno per gli allevatori. Grazie a un sistema di voucher, gli allevatori potranno acquistare il fieno necessario dai rivenditori ufficiali indicati in un elenco fornito dalla Regione. Questo intervento risponde direttamente alle richieste degli allevatori, che da mesi stanno lottando per la sopravvivenza dei loro animali. La distribuzione dei voucher rappresenta un aiuto immediato e concreto per garantire il benessere del bestiame in un momento critico. Un altro passo significativo è l'istituzione di consulte di agricoltori che affiancheranno i commissari dei consorzi di bonifica. Queste consulte avranno il compito di fornire consulenza e supporto, formando una cabina di regia che garantirà una gestione più efficace



RMC 101
 Segui la Pagina 13.456 follower

Native | 04/06/2024



Native | 03/06/2024



Native | 03/06/2024



il Centesimo **Afferra le OFFERTE**

TAL E ALLE GIORNATE 2024

ACQUA NATURALE CAVAGRANDE 1L 2x6

€ 1,69 (1L + 6x6)

IN OFFERTA SOLO CON MAX & PUL AL CUBINO

Farmacie di turno TUTTI GLI ORARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

delle risorse idriche e delle infrastrutture di irrigazione. Inoltre, è stato istituito un tavolo politico che coinvolgerà tutti gli assessorati legati all'agricoltura e all'agroalimentare. Questo tavolo avrà il compito di coordinare gli sforzi e di trovare soluzioni e fondi per affrontare le emergenze prima che diventino crisi irreversibili.



[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#) |

Native | 2024-06-04 09:05:00



"Il Centro sportivo Pianto Romano" cambia look e si amplia

«Sono orgoglioso ed emozionato di poter festeggiare un nuovo importante traguardo: dopo aver dato vita, nel 2018, al "Centro sportivo Pianto Romano", diventato luogo di aggregazione per tantissimi giovani, oggi ampliamo la nostra...

Ambiente | 2024-06-05 06:00:00



Siccità. Le piogge di maggio sono servite a poco. A ottobre mezza Sicilia senza acqua

Siamo già entrati in un'estate che rischia di essere catastrofica per la Sicilia a causa della siccità. Gli invasi dell'isola sono sempre più asciutti, quelle poche ore di pioggia di maggio non hanno aiutato. E se le...

Native | 2024-06-03 17:28:00



Trapani e la provincia su Rai1 con Linea Verde Estate. Due puntate in onda il 7 e il 14 luglio

Linea Verde Estate, il seguito programma di Rai1, torna in Sicilia con una lunga tappa nella provincia di Trapani, un'occasione per portare il territorio e le sue specificità alla ribalta nazionale e far conoscere le sue bellezze...

Ambiente | 2024-06-04 09:23:00



Ad ottobre la Sicilia Occidentale resterà senza acqua potabile

Ad ottobre la Sicilia Occidentale resterà senza acqua. E' lo scenario drammatico evidenziato nella relazione sugli invasi siciliani e che ha portato il governo regionale a predisporre misure urgenti per far fronte all'emergenza...

Infomedica | 2024-06-03 08:47:00



La dott.ssa Trapani di AT Dental parla della "Conservativa: carie e restauro"

La conservativa è quella branca dell'odontoiatria volta alla cura della carie dentale. "Spesso i pazienti mi chiedono, come mai ho le carie", ci racconta la dott.ssa Alessandra Trapani direttore sanitario dell'Ambulatorio...

CRONACA

- DAL MONDO
- PICCOLE STORIE
- CORRUZIONE
- NERA
- VIABILITÀ E TRAFFICO
- GIUDIZIARIA
- AMBIENTE
- IMMIGRAZIONE

POLITICA

- PARTITI E MOVIMENTI
- ATTIVITÀ DELL'ARS
- INDISCRETO
- PROTAGONISTI
- VIVAVOCE
- ELEZIONI
- CASTA E SPRECHI
- REGIONALE

DAL TERRITORIO

- TRAPANI
- MARSALA
- MAZARA
- ALCAMO
- BELICE
- SALEMI
- PETROSINO
- ISOLE

SPORT

- ATLETICA
- NON SOLO PALLONATE - DI
- SALVATORE LO PRESTI
- CALCIO
- VOLLEY
- TENNIS
- BASKET
- BILIARDO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it 
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Guerra Sondaggi Europee Ascolti TV Meteo Oroscopo **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER** 
 FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

FLASH: Tennis/ Roland Garros, Djokovic si ritira: Sinner è il nuovo numero 1 al mondo

Corporate - *Il giornale delle imprese*

Per segnalazioni: corporate@affaritaliani.it

Home > Economia > Corporate > ANBI, Water Way Plastic Free: accordo fra consorzi di Toscana e Emilia Romagna

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A⁻ A⁺

Martedì, 4 giugno 2024

ANBI, Water Way Plastic Free: accordo fra consorzi di Toscana e Emilia Romagna

Vincenzi (ANBI): "Il progetto Water Way Plastic Free incentiva l'uso di nuove pratiche agronomiche favorendo il riciclo della plastica"

di Redazione Corporate

[Iscriviti al nostro canale WhatsApp](#) 

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



ANBI, Water Way Plastic Free: nasce l'accordo tra ANBI Toscana, ANBI Emilia-Romagna, Consorzio C.E.R. e Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud

Sviluppare ed implementare soluzioni innovative (ali gocciolanti e teli pacciamanti biodegradabili a protezione dei terreni) per il riciclo ed il recupero della plastica agricola e che ne riducano sensibilmente l'impatto ambientale, promuovendo nuovi approcci di **economia circolare**, grazie a programmi di



sperimentazione per le tecnologie di riciclo e studi per il monitoraggio costante dei risultati delle azioni intraprese: sono gli ambiziosi obiettivi di **Water Way Plastic Free**, accordo tra **ANBI Toscana**, **ANBI Emilia-Romagna**, **Consorzio C.E.R.-Canale Emiliano Romagnolo** e **Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud**, basato su un progetto di **Acqua Campus** (laboratorio tecnico-scientifico del Consorzio C.E.R. targato ANBI), che mira a promuovere il riciclo ed il recupero della plastica utilizzata in agricoltura.

L'intesa tra i quattro enti coinvolti è stata siglata con la firma della Convenzione Interregionale di Sensibilizzazione contro l'Abbandono della Plastica nell'Ambiente. Per raggiungere i **"target"** è necessario sensibilizzare gli addetti ai lavori nel promuovere l'adozione di materiali, strategie e buone pratiche agronomiche, incentivando ove possibile l'impiego di prodotti innovativi come le bioplastiche, che hanno proprietà simili alle plastiche **"tradizionali"**, ma derivati da **materie prime rinnovabili**, **biodegradabili** e **compostabili**.

"La bioplastica è un materiale, che potrebbe permetterci di ottenere risultati importanti nel rispetto dell'ambiente; quella firmata con ANBI e Consorzio C.E.R. è un'intesa, che può aiutarci a creare un nuovo modello ed auspichiamo che anche le aziende del territorio ne capiscano l'importanza", ha evidenziato **Fabio Bellacchi**, Presidente del **Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud**.

Francesco Vincenzi, Presidente di **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue): *"I Consorzi di bonifica ed irrigazione si confermano presidi di innovative esperienze a tutela dell'ambiente. Il progetto Water Way Plastic Free propone un diverso approccio culturale, incentivando l'uso di nuove pratiche agronomiche, favorendo il riciclo della plastica e l'utilizzo di quella bio. Si rivolge agli agricoltori come primi custodi dell'ecosistema; ciascuno deve fare la propria parte: gli enti consorziali lo stanno facendo, ad esempio, adottando i criteri della manutenzione gentile dei corsi d'acqua e rendendo così compatibili i tempi dell'intervento umano con i ritmi della natura. Per questo non ho dubbi che l'esperienza di Water Way Plastic Free diventerà presto un progetto interessante l'intera Penisola"*.

"Da oggi, il mondo consortile dell'Emilia Romagna e della Toscana affronterà efficacemente la battaglia ambientale per la lotta alla plastica, grazie all'adozione di approcci innovativi e performanti, basati su bioeconomia ed economia circolare nel settore agricolo. Siamo determinati a vincere questa sfida, certi che i benefici, che scaturiranno, saranno molteplici non solo per gli agricoltori, ma per l'intera comunità",

ha concluso **Nicola Dalmonte**, Presidente del **Consorzio Canale Emiliano Romagnolo**.

Gli Scatti d'Affari

ASPI, A8 Milano-Varese: inaugurata la nuova stazione di Leinate Varesina



Guarda gli altri Scatti

Corporate - Il giornale delle imprese



- **Italian Tech Week 2024: la nuova edizione in programma dal 25...**
- **ANBI, Water Way Plastic Free: accordo fra consorzi di Toscana...**
- **Dentsu nomina Sandro Scattolini Media Intelligence & Market...**
- **Newlat food acquisisce Princes e presenta il nuovo Piano...**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Foggia, Consorzio di Bonifica: presentato nuovo sistema di consegna dell'acqua

Foggia Giungere ad una irrigazione che l'utente finale potrà controllare direttamente con il suo smartphone, e' l'obiettivo ultimo del Consorzio per la Bonifica di Capitanata che nelle scorse ore ha presentato un progetto di ammodernamento dell'impianto di distribuzione del distretto 6/A del comprensorio irriguo del Fortore con sistema di consegna di acqua telecomandato e telerilevato. Sono una Giornalista Professionista. Per me ogni parola ha conseguenze, così come ogni silenzio, pertanto non conosco altro modo per svolgere questa professione se non con rispetto, serietà e responsabilità. Valori ancor più necessari nel racconto quotidiano di una terra complessa quale la Capitanata, che aspirando ad un futuro di maggior dignità e prosperità non può prescindere da un'attività di cronaca seria, onesta e libera.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CRONACA

Nuovo accordo tra Comune e Consorzio di Bonifica per la manutenzione delle strade vicinali ad uso pubblico

Le strade vicinali assumono notevole rilevanza nella rete viaria minore del territorio: queste infatti garantiscono l'accessibilità capillare a tutto il territorio comunale e costituiscono un supporto essenziale all'attività produttiva degli operatori agricoli

Redazione

04 giugno 2024 13:55



La manutenzione straordinaria e ordinaria della rete stradale resta una priorità dell'Ente comunale che annualmente programma ed esegue lavori di ripristino e rifacimento con lo scopo di garantire agli utenti della strada la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare. Nell'ambito di questa articolata programmazione annuale si inserisce lo schema di accordo per l'attuazione del programma operativo 2024-2026 relativo ai fondi propri consorziali tra il Comune di Cesena e il Consorzio di Bonifica della Romagna, per la programmazione e il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico. Sulla base di quanto previsto dallo Schema di Accordo, e così come avvenuto in riferimento agli anni 2021, 2022 e 2023, per il prossimo triennio il Consorzio di Bonifica si impegna ad eseguire lavori per un importo complessivo annuo pari a 62.412,21 euro.

Le strade vicinali assumono notevole rilevanza nella rete viaria minore del territorio: queste infatti garantiscono l'accessibilità capillare a tutto il territorio comunale e costituiscono un supporto essenziale all'attività produttiva degli operatori agricoli e, più in generale, alla popolazione residente. Per questa ragione, il Comune, con lo scopo di assicurare l'accessibilità ai pubblici servizi da parte dei residenti (trasporto scolastico,

pronto soccorso, mercati), di garantire un adeguato sviluppo delle attività agricole, di conservare nel territorio la presenza di nuclei familiari attivi che ne garantiscano il presidio e la salvaguardia, in conformità agli obiettivi di programmazione locale, si attiva per promuovere opere strutturali volte al mantenimento e alla messa in sicurezza della viabilità.

Rispetto alla manutenzione straordinaria, l'Amministrazione comunale, con lo scopo di sostenere ulteriori interventi di manutenzione delle sedi stradali, annualmente investe risorse sulle strade vicinali/vicinali consorziate che vanno a sommarsi ai contributi messi a disposizione ai Consorzi Stradali Riuniti attraverso il Consorzio di Bonifica. Da anni infatti l'Amministrazione ha individuato in questo organismo, che gestisce la manutenzione delle strade vicinali ad uso pubblico consorziate, lo strumento più idoneo per una totale gestione del sistema di viabilità vicinale. Nel corso del triennio 2021-2023, in ottemperanza alla convenzione, sono stati eseguiti interventi di manutenzione sulla viabilità rurale minore ad uso pubblico, finanziati per il 90% dal Consorzio di Bonifica della Romagna e con contributo del 10% da parte del Comune di Cesena.

Le strade vicinali svolgono un ruolo significativo nel quadro della viabilità comunale. A fronte di una rete stradale di circa 885 chilometri, queste vie rappresentano il 28% del totale, estendendosi per 283 chilometri (mentre le strade comunali si sviluppano per 602 chilometri) e costituiscono una parte rilevante dei collegamenti nelle zone rurali, sostenendo un traffico che in molti casi va oltre all'accesso dei fondi affacciati su di esse.

© Riproduzione riservata



Si parla di [strade](#)

I più letti

- 1.** [CRONACA](#)
Ciliegie dal peso quasi da record, parla l'agricoltore: "Sono come le donne, vanno curate e trattate bene"
- 2.** [CRONACA](#)
Gioielliere rapinato in pieno giorno: arrestati due giovani di Gambettola e Cesenatico
- 3.** [CRONACA](#)
Taroccano le attrezzature per il fitness, i macchinari sequestrati dalla Finanza a RiminiWellness
- 4.** [CERVESE NORD](#)
"Ho ucciso la mia fidanzata", i Carabinieri si precipitano in centro: minorenni denunciati per procurato allarme
- 5.** [CRONACA](#)
Terme, il cda: "227mila euro di sanzioni perché viene contestata la stagionalità. Bilanci in utile tranne che nell'anno del covid"

In Evidenza

Iscriviti al canale Whatsapp

CONTATTI

SOSTIENI STATOQUOTIDIANO

REDAZIONE

STATO QUOTIDIANO
L'informazione libera e vera

Edizione n° 5357

BALLON D'ESSAI

BARI // "Spedizione punitiva", 12enne aggredita da coetanei a Bari

3 Giugno 2024 - ore 13:02

CALEMBOUR

SANITA' // Corato: mamma e neonato a contatto da subito, apre la stanza per lo "skin to skin"

3 Giugno 2024 - ore 14:44



FOGGIAMANFREDONIA CRONACA POLITICA

Cerca su StatoQuotidiano

HOME // AMBIENTE // Dam Day 2024: le dighe pugliesi sono in buona salute

INVASI Dam Day 2024: le dighe pugliesi sono in buona salute

Gli invasi sono pronti per affrontare la stagione estiva senza criticità previste.



Barbara Valenzano, responsabile della Sezione Protezione Civile della Puglia - Fonte: Norba Online

I PIÙ LETTI OGGI

1 OSPEDALE // Manfredonia. L'onorevole Marcello Gemmato con Ugo Galli per monitoraggio ospedale San Camillo

2 MANFREDONIA // Manfredonia. Allarme furti in zona Scaloria. "Basta, siamo stanchi! Abbiamo paura"

3 LETTERA // Manfredonia. Ex lavoratori ASE, lettera ai sindacati. "Ecco cosa chiediamo"

4 Auto contro albero in viale Miramare a Manfredonia: salvo il conducente (FOTO)

5 TAMPONAMENTO // Manfredonia. "Non c'era nessun conducente alla guida dell'auto tamponata e spinta verso l'albero"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AUTORE:

Redazione

PUBBLICATO IL:

4 Giugno 2024

AMBIENTE // PUGLIA //



LASCIA UN COMMENTO

Le condizioni delle dighe pugliesi sono attualmente buone, e gli invasi sono pronti per affrontare la stagione estiva senza criticità previste. Questo dato è emerso grazie ai rilievi effettuati con nuove tecnologie satellitari, che permettono di fare previsioni precise e di intervenire rapidamente se necessario. Queste informazioni sono state condivise durante gli eventi del Dam Day 2024, una iniziativa nazionale organizzata da Itcold, alla quale hanno partecipato i vertici della Protezione Civile Regionale.

L'evento, ospitato dal Dipartimento di Ingegneria Idraulica del Politecnico di Bari, è stato un'importante occasione per valutare lo stato delle dighe nel nostro territorio e promuovere una maggiore consapevolezza sulla loro funzione strategica. Questo tema è particolarmente rilevante per i pugliesi, poiché coinvolge aspetti ambientali, economici, energetici e di sicurezza. In Puglia, il Dam Day è stato celebrato con tre eventi, tra cui due open day presso le dighe di Occhito e Locone. Questi incontri hanno evidenziato le nuove opportunità offerte dalla tecnologia satellitare, utile per prevedere eventuali crisi idriche, e hanno affrontato vari aspetti legati all'innovazione per la gestione dei rischi idrogeologici.

Il terzo evento del Dam Day, intitolato "L'importanza della Risorsa Idrica Invasa nel quadro dei cambiamenti climatici", si è tenuto al Politecnico di Bari. Tra i partecipanti vi erano eminenti esperti di ingegneria idraulica, tra cui il Prof. Ferruccio Piccinni, il Prof. Vito Iacobellis e il Prof. Andrea Gioia. Per la Regione Puglia, è intervenuta l'ingegner Barbara Valenzano, responsabile della Sezione Protezione Civile della Puglia, che ha discusso il monitoraggio del territorio e i piani di laminazione delle piene. L'evento è stato introdotto dall'ingegner Leonardo Damiani di 'Dicatech' - Politecnico di Bari e dall'ingegner Pierluigi Loiacono della Regione Puglia.

LIVE

CRONACA // Illecito utilizzo di imbarcazioni confiscate da associazioni "non profit": 6 denunce

4 Giugno 2024 - ore 11:48

ULTIMI ARTICOLI

L'Ente parco nazionale del Gargano finanzia la realizzazione della Pista ciclabile Cento Pozzi

RAZZISMO // Vieste: cliente lascia ristorante perché in cucina "ci sono i neri e puzzano"

Grani Digitali, il 6 giugno Startup Day con studenti e aziende

SUPERSPOT

CONCORSO // Centro Commerciale del Gargano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Il Dam Day – ha commentato l’ing. Barbara Valenzano – rappresenta una importante occasione per condividere con le nostre comunità il valore delle infrastrutture strategiche per il nostro territorio come le dighe, il valore della qualità delle nostre acque utilizzate nel potabile e nell’irriguo, il valore dell’acqua, bene comune da tutelare in ogni sede. In particolare, la regolazione delle infrastrutture Idrauliche, nella Puglia, viene esercitata in sicurezza grazie ai nostri Consorzi di Bonifica e, di fatto, consente a tutti i cittadini di poter fruire della preziosa risorsa idrica con una maggiore consapevolezza del valore pubblico di un elemento vitale quale l’acqua è”.

Lo riporta FoggiaToday.



Lascia un commento

Nome *	Email *
--------	---------

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

IN VIA COMMENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cia e Anbi: "Tratteniamo solo il 5% dell'acqua piovana. Servono invasi"

Trattenere ed efficientare la distribuzione della risorsa idrica è l'unica soluzione per gestire eventi meteo avversi come quelli che si sono verificati nei giorni scorsi in mezza regione. Cia Padova condivide la strategia di ANBI Veneto (Associazione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) per un generale adattamento ai cambiamenti climatici da parte del settore primario regionale attraverso un Piano invasi che aumenti la capacità di raccogliere e bacinnare la risorsa per utilizzarla nei periodi siccitosi. Oggi il Veneto



è in grado di trattenere soltanto il 5% dell'acqua piovana. Motivo per cui, spiega il presidente di ANBI Veneto, Francesco Cazzaro, i Consorzi di bonifica hanno predisposto, in coordinamento con la Regione, un piano invasi che attende adeguati finanziamenti comunitari per essere avviato. Vi è poi la questione infrastrutture: il sistema dei Consorzi è da molto tempo impegnato per ammodernare la rete e, ove possibile, riconvertirla da scorrimento a pressione. Su 600mila ettari di superficie regionale irrigata, un terzo (200mila ettari) risultano infrastrutturati; di questi, 40mila ettari sono a pressione. Attraverso l'efficientamento prosegue il presidente Cazzaro - i Consorzi riescono a garantire, pure nei periodi siccitosi sempre più lunghi, la disponibilità della risorsa all'intero comparto, preservando la produzione e, in alcuni casi, creando le condizioni per il passaggio a coltivazioni di maggior pregio. L'acqua è un moltiplicatore di reddito per le aziende spiega Andrea Crestani, direttore di ANBI Veneto. Un ettaro di terreno coltivato a seminativo non irriguo, come il frumento, genera 1.200 euro all'anno; lo stesso ettaro destinato ad una coltura irrigua, ad esempio il mais, genera 2.400 euro. Il valore cresce fino a 15.000 euro all'ettaro nel caso delle colture di pregio, come le orticole e i frutteti. Il sistema dei Consorzi di bonifica, aggiunge, è impegnato in una vera e propria corsa per portare a cantiere i contributi e inaugurare i lavori nei tempi stabiliti. Il presidente di Cia Padova, Luca Trivellato, precisa che gli ultimi allagamenti hanno causato almeno 10 milioni di euro di danni al mondo agricolo padovano, in particolare alla filiera dei seminativi. Dove si sono verificate delle esondazioni sottolinea è andato perso il 30% delle coltivazioni. Gli agricoltori sono stati costretti a riseminare, con un aggravio di costi e un ritardo in termini di sviluppo vegetativo che sicuramente peserà sulla qualità e sulla quantità delle rese. Il piano messo a punto da ANBI in collaborazione con la Regione va nella direzione auspicata aggiunge il direttore di Cia Padova, Maurizio Antonini - Occorre trattenere l'acqua quando ce n'è troppa, appunto tramite gli invasi, e rilasciarla all'occorrenza. Per quanto riguarda la prossima estate, analizza, non dovrebbero esserci grossi problemi quanto a disponibilità della risorsa idrica. Tuttavia, conclude Antonini, la programmazione eseguita dalle autorità competenti va attuata al più presto: il rischio di un prolungato periodo di siccità è sempre dietro l'angolo. E non possiamo farci trovare impreparati di fronte ad un'emergenza che ormai è diventata cronica.

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA PROVINCIA EVENTI RUBRICHE SPORT ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE



Home > Provincia > Canale Gronda Nord: 2 milioni dalla Regione

Provincia Top-Provincia

Canale Gronda Nord: 2 milioni dalla Regione

4 Giugno 2024



OLTREPO' Regione Lombardia cofinanzierà con 2 milioni di euro i lavori sull'infrastruttura 'Gronda Nord' nei territori serviti dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e in particolare nel tratto compreso tra Quingentole e Borgo Mantovano lo prevede una delibera approvata ieri dalla giunta lombarda su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Alessandro Beduschi L'intervento era stato inserito dal Ministero competente tra quelli meritevoli di contributo nazionale per le caratteristiche di carattere irriguo, ambientale, di difesa del territorio e dell'agricoltura da fenomeni di dissesto e avrà un costo totale di oltre 18 milioni di euro, 16 dei quali coperti da fondi ministeriali. Il progetto prevede la rimozione di un tratto di dieci chilometri di canale in cemento fuori terra, che verrà sostituito con una condotta interrata, permettendo di risolvere il problema sia della perdita di risorsa idrica sia delle interruzioni di esercizio, con vantaggi anche per i lavori di manutenzione. Il tratto di Gronda Nord che sarà

PROMOZIONE D'ESTATE
 Abbonati a la Voce di Mantova digitale
 3 mesi a soli 39,00 €
 Oppure 1 mese a soli 16,00 €
 1 mese è in regalo!
 Promozione valida fino al 31/08/24

Pedroni ONORANZE FUNEBRI
 24 ore su 24
 Convenzionato SOCREM
Tel. 0376-531205
 Cell. 346 3663068
 SUZZARA - MANTOVA via Luppi Menotti 9/A info@onfunpedroni.it

MAGNANI ONORANZE FUNEBRI
 Reperibilità 24 ore
 tel. 0376 663152
 Via Roma, 51 - Piazza dall'Oca, 21 - Roncoferraro (MN)

CENTRO SOCIO SANITARIO VILLA CARPANEDA
 UNA RESIDENZA STORICA CON SERVIZI ALLA PERSONA DI ECCELLENZA.
 SCOPRI DI PIÙ

DOSCA SPACCIO CCHIALI
 Il punto d'incontro tra qualità e prezzo!
CONTROLLO VISTA GRATUITO
PROMOZIONI tutto l'anno
CLICCA QUI'
 APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO
 Via Trentina, 9/Volta Mantovana (vicina a Martinegli) Tel. 0376 819084

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

interessato dai lavori utilizza acqua prelevata dal fiume Po attraverso l'impianto di Sabbioncello e scorre in un territorio compreso tra i Comuni mantovani di Quingentole e Borgo Mantovano.

«Quest'opera - commenta Beduschi - è importante per molti aspetti. Dal punto di vista agricolo, si efficientia l'approvvigionamento idrico in un territorio dove nascono prodotti unici come il Parmigiano Reggiano e il Melone Mantovano e contemporaneamente si avrà un impatto paesaggistico importante, con evidenti vantaggi anche per la fauna ittica e terrestre».



Articolo Precedente

Intitolata a Enzo Gola la sede di Rivalta dell'Accademia degli Scalchi

ARTICOLI CORRELATI



Intitolata a Enzo Gola la sede di Rivalta dell'Accademia degli Scalchi



Gli studenti del Liceo Artistico di Guidizzolo dipingono il ricordo



Territori di pace: il Parco del Mincio lancia le colline nei circuiti turistici



AGGIUNGI UN COMMENTO

Effettua il login per poter commentare

REPERIBILITÀ 800 506 111
 348 56 10 395
www.agenziaLosi.it

DETRAZIONI FISCALI 50%

ONLight
 WWW.ONLIGHTSRL.IT
 VIA SANT'AGNESE 11, CRESARA
 PREVENTIVO GRATUITO

Onoranze Funebri Dal 1963
F.lli Fiorin
 Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)
CASA FUNERARIA

Notizie Più Lette

- Castel Goffredo, mercoledì 'Oratorio tra Luminarie e Stelle' a Corte Sant'Apollonio
 19 Agosto 2020
- Tutto pronto per il XXIII Festival Verdi di Parma
 14 Settembre 2023
- Terreni, case e negozi: dalla mafia alle attività sociali del terzo...
 8 Febbraio 2024
- Il direttore del Ducale Peter Assmann tra risvegli e creatività
 22 Agosto 2019

Carica più notizie ▾

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona

Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona
 Attualità Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona
 Milano, Lombardia stanZIA 5 mln per contenere Seveso, Lambro, Olona
 Giugno 3, 2024

Destinati alla manutenzione e gestione delle opere idrauliche

Milano, 3 giu. (askanews) - La Regione Lombardia stanZIA quasi 5 milioni di euro per la manutenzione e la gestione delle opere idrauliche del nodo di Milano, in particolare per il Seveso, il Lambro e l'Olona. Lo stabilisce la delibera approvata

oggi dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi. Questo provvedimento dà il via libera alla nuova Convenzione per il triennio 2024-2026 di 3,6 milioni di euro per sostenere i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche e per la loro gestione.

Nell'ambito della revisione della Convenzione è stato, inoltre, censito il fabbisogno di spesa per interventi di manutenzione straordinaria delle opere riguardanti il nodo idraulico di Milano in relazione ai recenti eventi alluvionali che hanno recentemente interessato la Città metropolitana. In particolare, per l'anno 2024 è stato individuato un importo complessivo di 1.265.000 euro. Regione Lombardia garantirà la copertura mediante lo stanZIamento delle relative risorse economiche.

"La difesa dei nostri territori dai rischi idrogeologici - ha detto l'assessore - è la priorità per garantire la massima sicurezza a tutti i cittadini. È importante realizzare le opere, ma è fondamentale garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. Rispondiamo in modo concreto e tempestivo anche ai recenti eventi alluvionali che hanno interessato gravemente l'area milanese al fine di garantire il funzionamento delle aree di laminazione e delle opere idrauliche del nodo idraulico di Milano".

È così rinnovata la collaborazione tra Regione Lombardia e Città Metropolitana e Comune di Milano, Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po, Agenzia interregionale per il fiume Po, Consorzio di bonifica Est Ticino Villorosi e Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana per garantire l'adeguata programmazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere.

Check out our other content



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

PER SAPERNE DI PIÙ

ACCETTO E CHIUDI

il giornale Nuovo.it

dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise
diretto da Pasquale Mazzenga

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

ARTICOLO SUCCESSIVO



ARTICOLO PRECEDENTE



CERCA

Cerca

POPOLARI



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

3 GIUGNO 2024



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

LATINA – Incendio notturno al Palazzo di Vetro, tre residenti intossicati

28 MAGGIO 2024



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

VEROLI – Incidente sotto effetto di stupefacenti, ritiro patente per un 44enne

28 MAGGIO 2024

DI REDAZIONE - 3 GIUGNO 2024

Nell'ambito delle iniziative legate alla Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione 2024, intitolata "L'ACQUA CI NUTRE E CI DA' LA VITA", il Consorzio di Bonifica Valle del Liri ha organizzato, nei giorni scorsi, una visita tecnica presso i propri impianti di irrigazione del comprensorio di Pontecorvo. L'iniziativa ha visto la partecipazione degli studenti dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile per l'Ambiente e il Territorio e degli studenti internazionali del corso di Civil and Environmental Engineering dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Gli studenti, accompagnati dal Prof. Ing. Giovanni de Marinis, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, e dalla Prof.ssa Ing. Carla Tricarico, sono stati guidati dal personale del Consorzio nella visita tecnica agli impianti di Capo d'Acqua, nel Comune di Castrocielo, e agli impianti di Sant'Ermete e Ravano, nel Comune di Pontecorvo.

Presso il lago di Capo d'Acqua, il Direttore del Consorzio, Remo Marandola, ha portato i saluti del Commissario Straordinario e Presidente di Anbi Lazio, Sonia Ricci, dando il benvenuto agli studenti e illustrando le attività del Consorzio nel campo della difesa e tutela del territorio e dell'utilizzo sostenibile delle risorse idriche a scopo irriguo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA
 LATINA – I pizzaioli del Maruzella al Village di Napoli
 28 MAGGIO 2024



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO
 TORRICE – Carabinieri, lavori in corso per la nuova sede del Comando
 28 MAGGIO 2024

STREAMING



L'Ing. Roberto Pignatelli, responsabile del settore tecnico e manutenzione, ha illustrato le caratteristiche dell'impianto irriguo "Aquino-Castrocielo-Piedimonte San Germano" e due importanti progettualità in corso. La prima riguardante una ipotesi di incremento di invasi per pompaggio, mira a prevenire la carenza di acqua della sorgente di Capo d'Acqua e a riqualificare l'area circostante. La seconda riguarda interventi di risparmio idrico e la produzione di energia idroelettrica rinnovabile durante il periodo non irriguo.

La visita è proseguita presso la stazione di sollevamento dell'impianto irriguo, dove gli studenti hanno potuto osservare le apparecchiature e i dispositivi studiati nel loro percorso accademico. Alla centrale di rilancio di Sant'Ermete, l'Ing. Danilo Di Nardi, energy manager del Consorzio, ha illustrato le peculiarità dell'impianto fotovoltaico galleggiante nella vasca di accumulo, con una potenza di 346 kWp, utilizzato per la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica rinnovabile nella stessa stazione di pompaggio.

La visita è terminata presso la sede di Ravano, dove il responsabile del settore irrigazione del Comprensorio di Pontecorvo, Angelo Panaccione, ha illustrato agli studenti gli schemi di funzionamento e le logiche di telecontrollo e automazione degli impianti irrigui nel Sinistra del Fiume Liri, che coprono oltre 2700 ettari con produzioni agricole di qualità, come il Peperone di Pontecorvo DOP e il tabacco Kentucky. "Ringraziando i professori e gli studenti presenti – ha commentato il direttore Marandola – sottolineando la proficua collaborazione tra l'Università e il Consorzio. Il Prof. de Marinis ha evidenziato le prospettive future delle attività

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

PODCAST



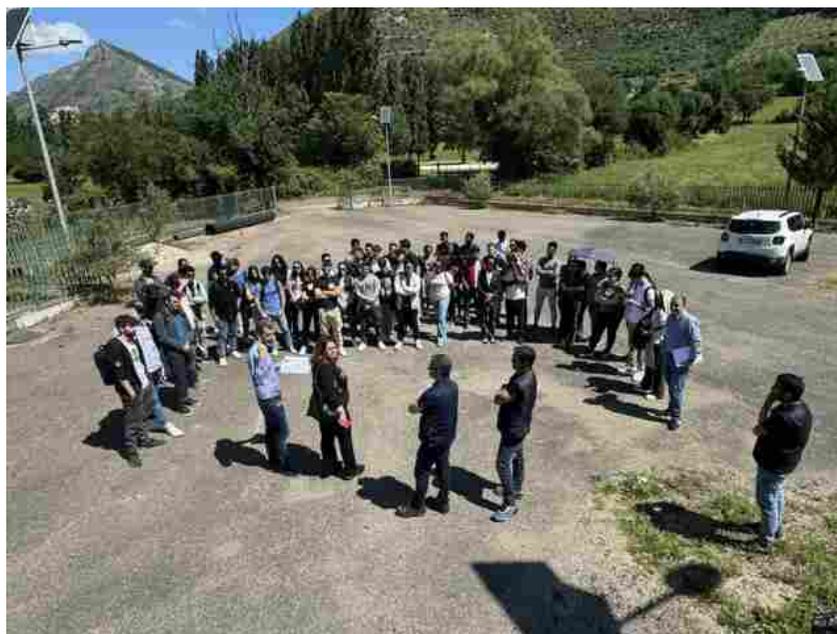
IN COLLABORAZIONE CON:



SPONSOR



congiunte tra l'Università di Cassino e il Consorzio Valle del Liri, ringraziando il Commissario Sonia Ricci, il Direttore, e tutto il personale del Consorzio per l'organizzazione dell'evento e per l'accoglienza riservata agli studenti negli anni, che ha favorito lo sviluppo di numerose tesi di laurea e tirocini curriculari. Il Commissario dei Consorzi di Bonifica del frusinate e Presidente di Anbi Lazio, Sonia Ricci, ha dichiarato: "La collaborazione tra il mondo accademico e il Consorzio di Bonifica è fondamentale per promuovere l'innovazione e la sostenibilità nel settore agricolo. Le iniziative come questa visita tecnica rappresentano un'opportunità unica per gli studenti di confrontarsi con le reali sfide della gestione delle risorse idriche e di contribuire attivamente alla salvaguardia del nostro territorio e danno modo alla nostra struttura di comunicare al meglio le attività".



Tag: castrocielo consorzio studenti valledelliri

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



CECCANO – Aiuti didattici agli studenti, il Liceo apre anche al pomeriggio

10 OTTOBRE 2018

PRIVERNO – Giornata Vittime Mafie: Piero Grasso incontra gli studenti

11 MARZO 2024

CASSINO – La Polizia incontra gli studenti della scuola "G. Di Biasio"

25 FEBBRAIO 2016

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



AMBIENTE

Roma ospiterà il primo Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026

© 03/06/2024 17:21



Roma prima città ad ospitare il primo Forum Euromediterraneo dell'acqua nel 2026. Il Forum, che finora ha coinvolto i soli Paesi dell'area del Mediterraneo, per la prima volta coinvolgerà con l'evento organizzato in Italia anche tutti i Paesi europei e dei Balcani. L'obiettivo è quello di affrontare insieme le pressanti sfide dell'acqua poste dalla crisi climatica e dei fabbisogni di infrastrutture idriche e soluzioni tecnologiche e di sistema per tutelare la risorsa fondamentale alla vita, e costruire un futuro più resiliente per le popolazioni del Mediterraneo e del continente europeo. Il Forum, per la prima volta, presenterà una piattaforma di dialogo tra decisori politici, imprese, associazioni della società civile, tecnici ed esperti del settore idrico, il mondo scientifico ed accademico.

Forum di Roma occasione di scambio

Sarà l'occasione per lo scambio di buone pratiche, di tecnologie applicate per la gestione dell'intero ciclo idrico, soluzioni per affrontare le emergenze climatiche, di alimentazione e di cooperazione. «La scelta dell'Italia e di Roma premia oltre due anni di lavoro costante e un'idea di cooperazione innovativa e ricca di soluzioni che ha

News Recenti

News Esclusive

News Più Lette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

convinto l'Istituto Mediterraneo dell'Acqua e il World Water Council a scegliere la nostra Capitale e il nostro progetto», spiega l'on. Maria Spena, Presidente del Comitato "One Water" che in Italia riunisce Istituzioni, importanti associazioni, come ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ed UTILITALIA (Federazione delle imprese idriche, energetiche ed ambientali) e la Fondazione Earth and Water Agenda (EWA).

Comitato One Water vincente

«È stata vincente la capacità del Comitato "One Water" di aver saputo coinvolgere tutto intero il Sistema Italia, dai Ministeri alle aziende con multiutility, a cominciare da ACEA, il Comune di Roma e la Regione Lazio che sono state protagoniste di questa nostra grande ed entusiasmante sfida», continua la Presidente Spena. «Siamo un Paese che conosce l'acqua in tutti i suoi colori: dal blu dei laghi e dei fiumi al bianco dei ghiacciai e al verde delle campagne. È un momento di grande gioia per noi, perché l'acqua è il nostro futuro e l'evento in Italia proporrà visioni unitarie e lungimiranti», aggiunge il direttore del Comitato, Emilio Ciarlo, che, con Filippo Maria Soccodato, ha guidato la delegazione di "One Water" al recente Forum mondiale dell'acqua di Bali che ha assegnato il primo Forum all'Italia.

Forum aperto e inclusivo

Per i promotori, il Forum sarà aperto e inclusivo, affronterà tutte le problematiche dell'accesso, della protezione e della gestione della risorsa per un nuovo 'Blue deal' europeo e Mediterraneo. Il percorso verso il Forum euromediterraneo Roma 2026 partirà già dal prossimo autunno. Sono previsti incontri, workshop ed eventi nazionali e internazionali, con presentazioni dalla COP29 alle capitali europee e del Mediterraneo.

Comunicato Stampa

Leggi le altre news

I NOSTRI PARTNER